



Piano Triennale Offerta Formativa



IIS VIA COPERNICO
POMEZIA

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS VIA COPERNICO
POMEZIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006924 del
30/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
16/10/2019 con delibera n. 43*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

IL TERRITORIO

Pomezia, alle porte di Roma, fondata il 25 aprile del '38, è passata da una iniziale vocazione agricola (Agro Romano) a quella industriale, grazie ai fondi della Cassa del Mezzogiorno che hanno consentito lo sviluppo di industrie prevalentemente nei settori Chimico e Farmaceutico. In tempi recenti è stata oggetto di una notevole speculazione edilizia, e ha sofferto e soffre della crisi economica che ha investito anche il nostro Paese da alcuni anni. Notevole è il flusso migratorio proveniente dall'Est europeo, con forte prevalenza della comunità rumena.

I dati macroeconomici non sono confortanti: aumento della disoccupazione, incremento della Cassa integrazione e chiusura di un elevato numero di imprese operanti nei vari settori economici locali.

Le numerose sollecitazioni atte a fornire agli studenti gli strumenti necessari per costruire un valido progetto di vita orientato alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro appaiono una necessità cruciale, tenuto conto che il nostro Istituto è l'unico nel Territorio di Pomezia a offrire una formazione Tecnica Economica e Tecnologica. La previsione nei percorsi di studio e attività che

abbiano come obiettivo lo sviluppo di una cultura del lavoro attraverso l'alternanza scuola-lavoro (PCTO) è un efficace strumento per combattere la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, problematiche presenti ad alto livello nel Territorio, e motivare ancora di più i giovani, rendendoli cittadini più responsabili e attivi.

Un'altra opportunità è quella di promuovere una strategia di sostegno e di incentivazione allo sviluppo del tessuto delle piccole e medie imprese, cercando collaborazione e sinergie, soprattutto ai fini dell'innovazione tecnologica.

Inoltre, l'economia del territorio è basata sulla presenza di importanti aziende, grandi centri commerciali, una massiccia presenza di piccole e medie imprese locali e per questo motivo è stata proposta l'attivazione di corsi serali strettamente connessi alle realtà produttive locali.

L'UTENZA

L'IIS "Via Copernico" di Pomezia accoglie giovani che provengono da un territorio ampio ma frammentario che ha conosciuto nel corso degli ultimi anni notevoli trasformazioni da un punto di vista economico e sociale. Il bacino di utenza comprende principalmente i comuni di Pomezia, Ardea, con relative frazioni, ma accoglie anche non episodiche presenze di studenti di Aprilia, dei Castelli Romani e della zona sud del vicino comune di Roma e ciò genera un elevato fenomeno di pendolarismo. L'Istituto ha subito un incremento interno delle presenze per effetto di un considerevole flusso migratorio proveniente da territori al di fuori dell'Unione Europea, verificatosi soprattutto nel corso degli anni '70 - '80 che ancora continua.

Tutto ciò spiega la ricchezza e varietà di tradizioni, usi, costumi e linguaggi, fattori che non sempre si traducono in senso di appartenenza al territorio: infatti non si è ancora formato un tessuto sociale forte, cementato da tradizioni e ricordi comuni. Questo stato di fatto costituisce, talora, un freno allo sviluppo di solide relazioni intersoggettive al di fuori della realtà scolastica.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IS VIA COPERNICO POMEZIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS071006
Indirizzo	VIA COPERNICO N. 1 POMEZIA 00071 POMEZIA
Telefono	06121127550
Email	RMIS071006@istruzione.it
Pec	rmis071006@pec.istruzione.it
Sito WEB	Inx.viacopernico.it/psw13/

❖ VIA COPERNICO POMEZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD07101C
Indirizzo	VIA COPERNICO N. 1 POMEZIA (RM) 00071 POMEZIA

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E

MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni	236
----------------------	------------

❖ N. COPERNICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF07101P
Indirizzo	VIA COPERNICO, 3 POMEZIA (RM) 00071 POMEZIA

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni	557
----------------------	------------

❖ PERCORSO II LIV "N.COPERNICO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	RMTF071514
Indirizzo	VIA COPERNICO, 3 POMEZIA 00040 POMEZIA

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	16
	Chimica	2
	Elettronica	3

	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	Officina di robotica	1
	Laboratorio integrato	1
	Laboratorio Sistemi Automatici	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Aula 3.0	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	LIM e Monitor Touch con PC integrato (nelle aule)	18

RISORSE PROFESSIONALI



Docenti	88
Personale ATA	26



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La mission e la vision della scuola ruotano intorno a tre fattori: finalità dell'indirizzo prescelto, matrice cognitiva degli alunni e domanda formativa del territorio. In questa triangolazione prende corpo la flessibilità didattica ed educativa funzionale, da un lato alla costruzione del senso del sè e di appartenenza alla comunità educante e, dall'altro, una cultura della valutazione che consenta agli alunni di potenziare il loro progetto di vita mediante il conseguimento di un progressivo successo formativo.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

Traguardi

Avvicinare la percentuale degli alunni ammessi alle classi successive ai valori regionali.

Priorità

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

Traguardi

Avvicinare la percentuale di sospensioni del giudizio ai valori regionali.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate degli alunni sia in italiano che in matematica.

Traguardi

Avvicinare la percentuali degli alunni ai valori regionali relativi agli esiti delle suddette prove

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in coerenza con quanto già definito negli anni scolastici precedenti e con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi indirizzi di studi, dovrà esplicitare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa della scuola e:

- Ø favorire lo sviluppo integrale della persona nel rispetto delle regole del vivere civile, delle libertà altrui e dei valori;
- Ø promuovere il successo formativo degli studenti, tenendo conto del contesto sociale di origine e della preparazione di base posseduta, fornendo, attraverso percorsi formativi individualizzati (anche di ASL) e l'utilizzo di metodologie laboratoriali e strategie didattiche innovative, sia strumenti cognitivi, culturali e sociali in grado di ridurre situazioni di emarginazione sociale e di deprivazione culturale che opportunità di valorizzazione del merito;
- Ø promuovere le competenze chiave e di cittadinanza che, in una prospettiva di *learning economy*, sono necessarie ad assicurare ai singoli soggetti una loro durevole inclusione sociale oltreché la costruzione delle loro *dynamiccapabilities*;



- ∅ potenziare e valorizzare le competenze linguistiche e scientifiche;
- ∅ migliorare le prestazioni degli alunni nelle prove standardizzate nazionali;
- ∅ orientare al mondo del lavoro e agli studi universitari, potenziando attività di alternanza scuola lavoro e di orientamento attraverso nuove convenzioni con aziende, università, enti di ricerca scientifica e tecnologica pubblici e privati, ordini professionali;
- ∅ favorire i processi di inclusione e di integrazione;
- ∅ coinvolgere le famiglie nel processo di crescita e di formazione dei propri figli e nella vita scolastica, anche tramite l'organizzazione di conferenze, rappresentazioni teatrali, incontri formativi e la promozione del sito web come risorsa;
- ∅ valorizzare la scuola come luogo privilegiato nel quale apprendere e sperimentare la convivenza democratica, la cittadinanza attiva, la partecipazione, il dialogo e il confronto, come comunità attiva aperta al territorio, in grado di creare sinergie con le imprese, le autonomie locali, gli Enti Pubblici, le Associazioni culturali e scientifiche esistenti sul territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 12) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMOZIONE DI DIDATTICHE LABORATORIALI CONDIVISE.

Descrizione Percorso

- Potenziamento delle dotazioni tecnologiche di istituto per supportare il cambiamento delle pratiche didattiche con strumenti didattici innovativi.
- Promozione dell'acquisizione di strategie didattiche condivise, di metodologie laboratoriali e di modalità di apprendimento flessibili
- Progettazione di percorsi didattici di italiano, inglese e matematica centrati sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali
- Implementazione di prove comuni in ingresso, intermedie e finali per classi parallele.
- Elaborazione di un curriculum verticale delle competenze in entrata e in uscita

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Implementazione di prove comuni in ingresso, intermedie e finali per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.



"Obiettivo:" Elaborazione di un curriculum verticale delle competenze in entrata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promozione dell'acquisizione di strategie didattiche condivise, di metodologie laboratoriali e di modalità di apprendimento flessibili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"Obiettivo:" Completamento del rinnovo delle dotazioni tecnologiche di Istituto per supportare il cambiamento delle pratiche didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

UMANE

"Obiettivo:" Promozione di iniziative di formazione finalizzate alla crescita professionale dei docenti e dell'intera comunità educante connesse al Piano di Miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate degli alunni sia in italiano che in matematica.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Aumento sensibile del numero di iniziative esterne, anche di ASL (PCTO), attraverso nuove convenzioni con aziende, università, enti di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate degli alunni sia in italiano che in matematica.

"Obiettivo:" Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al

territorio, anche tramite la costituzione di partenariati e la realizzazione di progetti in rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ACQUISTO DOTAZIONE TECNOLOGICA E INFORMATICA DI ISTITUTO; AUTOFORMAZIONE IN SEDE DIPARTIMENTALE SU DIDATTICA DELLE COMPETENZE E SU METODOLOGIE LABORATORIALI INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti

Risultati Attesi

Superamento della rigidità della didattica tradizionale attraverso nuovi servizi digitali.

Potenziamento anche di metodologie didattiche innovative

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI LABORATORIALI CHE POTENZINO SIA LE COMPETENZE LINGUISTICHE IN ITALIANO, INGLESE E IN MATEMATICA; ELABORAZIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE DELLE COMPETENZE DA POSSEDERE IN ENTRATA E IN USCITA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti

Risultati Attesi

Migliorare qualità ed efficacia della didattica mediante un processo continuo di revisione, integrazione e arricchimento dei curricoli e tramite la scelta di contenuti più moderni da trasmettere con un'efficace comunicazione educativa.

Incentivare un utilizzo più proficuo delle metodologie laboratoriali.

Migliorare la performance dei docenti e degli apprendimenti.

Incentivare l'interesse per nuove strategie didattiche.

Migliorare qualità e efficacia della didattica mediante un processo continuo di revisione e confronto. Incrementare l'autovalutazione della propria didattica.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA TRAMITE LA PROGETTAZIONE DI TEST DI INGRESSO, PROVE PARALLELE E PROVE FINALI COMUNI PER TUTTE LE DISCIPLINE, NONCHÉ USO DI GRIGLIE DI

VALUTAZIONE COMUNI E CORREZIONE DI ALCUNE PROVE IN SEDE DIPARTIMENTALE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti

Risultati Attesi

Migliorare qualità ed efficacia della didattica mediante un processo continuo di revisione e confronto

Promozione del successo formativo

❖ **PROGETTAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PER LE ECCELLENZE E PER ALUNNI IN DIFFICOLTÀ E PUBBLICIZZAZIONE SUL TERRITORIO DELLE OPPORTUNITÀ OFFERTE**

Descrizione Percorso

Progettazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e scientifiche e digitali degli allievi

Progettazione di percorsi formativi individualizzati funzionali al merito per eccellenze, alunni con disabilità, alunni stranieri o in difficoltà.

Promozione di attività di tutoraggio tra pari.

Esplicitare in modo più efficace presso gli studenti, le famiglie ed il territorio le



priorità dell'istituto e le opportunità offerte.

Promozione e costituzione di gruppi di lavoro tra docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e docenti della nostra scuola.

Monitoraggio sistematico dei risultati delle proprie azioni di orientamento

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Progettazione di percorsi formativi individualizzati funzionali al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"Obiettivo:" Promozione di attività di tutoraggio tra pari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Esplicitare in modo più efficace presso gli studenti, le famiglie ed il territorio le priorità dell'istituto e le opportunità offerte.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"Obiettivo:" Promozione costituzione gruppo di lavoro tra docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e docenti della nostra scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIFFUSIONE DELLE FINALITÀ EDUCATIVE E DELLE INIZIATIVE DELL'ISTITUTO DURANTE LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO E GLI INCONTRI CON L'UTENZA. PUBBLICIZZAZIONE SUL TERRITORIO TRAMITE IL SITO WEB E LA PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI E INTERVISTE SU GIORNALI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
Responsabile		
DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti		

Risultati Attesi

Miglioramento della comunicazione della mission e della vision dell'istituto.

Miglioramento dell'immagine dell'istituzione scolastica.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio.

Contributo fattivo della scuola al percorso di crescita degli allievi.

Spendibilità delle competenze acquisite.

Impatto sulla programmazione dell' offerta formativa.

Implementazione di nuove strategie da attuare per raggiungere il successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE Percorsi individualizzati per le eccellenze, per alunni con disabilità, alunni stranieri, alunni in difficoltà e coinvolgimento di alunni al fine di attuare il tutoraggio tra pari.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti

Risultati Attesi

Migliorare qualità ed efficacia della didattica mediante un processo continuo di revisione, integrazione e arricchimento dei curricoli e tramite la scelta di una didattica

inclusiva da trasmettere con un'efficace comunicazione educativa.

Incentivare un utilizzo più proficuo delle metodologie laboratoriali.

Migliorare la performance degli apprendimenti degli studenti.

Incentivare l'interesse per nuove strategie didattiche.

Aumento della motivazione. Miglioramento nella efficacia della didattica. Attivazione di nuovi canali comunicativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO CON LEZIONI PONTE, CONFERENZE, DIDATTICA INTEGRATA, COLLABORAZIONE IN PROGETTI. COINVOLGIMENTO DI REALTÀ TERRITORIALI NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI E INIZIATIVE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento della comunicazione della mission e della vision dell'istituto. Miglioramento dell'immagine dell'istituzione scolastica. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Migliorare qualità e efficacia della

didattica mediante un processo continuo di revisione e confronto. Implementazione di nuove strategie da attuare per raggiungere il successo formativo.

❖ **IMPLEMENTAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E CRESCITA PROFESSIONALE DEI DOCENTI E AUMENTO DI INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO**

Descrizione Percorso

Pianificazione e monitoraggio delle azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento

Potenziamento del ruolo dei dipartimenti nella progettazione didattica e nelle relazioni con il territorio

Implementazione delle attività di autovalutazione dei docenti funzionali al Piano di miglioramento di Istituto

Promozione di iniziative di formazione finalizzate alla crescita professionale dei docenti e connesse al Piano di Miglioramento

Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e di soggetti esterni in iniziative di sviluppo del Piano di Miglioramento

Aumento sensibile del numero di iniziative esterne, anche di ASL, attraverso nuove convenzioni con aziende, università, enti di formazione

Valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio, anche tramite la costituzione di partenariati e la realizzazione di progetti

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Pianificazione e monitoraggio delle azioni funzionali al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento .

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"Obiettivo:" Potenziamento ruolo Dipartimenti nella progettazione didattica, nelle relazioni con il territorio e implementazione delle attività di autovalutazione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Promozione di iniziative di formazione finalizzate alla crescita professionale dei docenti e connesse al Piano di Miglioramento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

"Obiettivo:" Confronto e condivisione tra i docenti sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese e da intraprendere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Aumentare le ammissioni alla classe successiva.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SENSIBILIZZARE ALLA PRATICA DELLA AUTOVALUTAZIONE E DELLA FORMAZIONE QUALE STRUMENTO DI CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE. CONDIVIDERE LE PRIORITÀ E GLI OBIETTIVI DI PROCESSO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO, PER FAVORIRNE IL CONSEGUIMENTO.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti

Risultati Attesi

Migliorare qualità e efficacia della didattica mediante un processo continuo di revisione, integrazione e arricchimento dei curricoli. Contributo della scuola al processo di crescita degli allievi. Impatto sulla programmazione dell'offerta formativa.

Sviluppo professionale del personale scolastico. Adeguamento dei profili professionali ai processi di innovazione in atto. Potenziamento dell'offerta formativa nel territorio.

Diffusione capillare dei programmi strumentali al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nella fase di pianificazione. Attivazione di percorsi comunicativi adeguati, tendenti alla

circolarità delle informazioni e condivisione della responsabilità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO, SEMINARI, ATTIVITÀ DI ASL. POTENZIAMENTO RELAZIONI PER INDIVIDUAZIONE NUOVI PARTNER ESTERNI E PER CONTRASTARE IL FENOMENO DI DISALLINEAMENTO TRA OFFERTA E DOMANDA DI ISTRUZIONE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti

Risultati Attesi

Migliorare qualità e efficacia della didattica mediante un processo continuo di revisione, integrazione e arricchimento dei curricoli. Contributo della scuola al processo di crescita degli allievi. Impatto sulla programmazione dell'offerta formativa.

Maggiore senso di appartenenza all'istituzione scolastica. Incremento del processo comunicativo. Incremento dell'autoanalisi e dell'autovalutazione interna. Implementazione di percorsi di condivisione degli obiettivi e delle responsabilità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CONFRONTO E CONDIVISIONE TRA I DOCENTI

SULLE SCELTE STRATEGICHE E SULLE AZIONI INTRAPRESE E DA INTRAPRENDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

DS - DSGA - FF.SS - Resp. Lab. - Coord. di classe - Docenti

Risultati Attesi

Miglioramento dell'immagine dell'Istituto e aumento della funzionalità a supporto dei processi non solo organizzativi ma anche didattici. Strutturazione di una comunicazione interattiva tra scuola, utenza e territorio. Crescita del senso di appartenenza.

Maggiore senso di appartenenza all'istituzione scolastica. Incremento del processo comunicativo. Incremento dell'autoanalisi e dell'autovalutazione interna. Implementazione di percorsi di condivisione degli obiettivi e delle responsabilità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE
SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Si propone il potenziamento dell'attività dipartimentale di progettazione, pianificazione e realizzazione di percorsi di apprendimento basati principalmente



sulle tecnologie digitali già in possesso dell'Istituto, implementando l' utilizzo dell' aula 3.0 sia per la valutazione degli apprendimenti che per lo svolgimento delle lezioni. Inoltre, sarà utile potenziare i laboratori per diffondere maggiormente la condivisione di buone pratiche e l'elaborazione di prove in formato digitale.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si propone il potenziamento dell' attività dipartimentale di progettazione, pianificazione e realizzazione di percorsi di apprendimento basati principalmente sulle tecnologie digitali già in possesso dell'Istituto, potenziando l' utilizzo dell' aula 3.0 per la diffusione di approcci più funzionali all'implementazione di un efficace rapporto di insegnamento apprendimento.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Gli alunni, dotati di credenziali d' accesso alle piattaforme dedicate, hanno l' opportunità di esercitarsi e potenziate le competenze necessarie allo svolgimento delle prove INVALSI anche attraverso feedback immediato di autovalutazione.

CONTENUTI E CURRICOLI

Poichè l' Istituto è dotato di tecnologia all' avanguardia, ed è già sua pratica didattica l' utilizzo di apprendimenti laboratoriali nell'indirizzo tecnico, si propone di estendere i nuovi ambienti d' apprendimento anche nel Liceo e nell' indirizzo economico.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VIA COPERNICO POMEZIA

RMTD07101C

A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
N. COPERNICO	RMTF07101P
PERCORSO II LIV "N.COPERNICO"	RMTF071514

A. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed

elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

B. ELETTRONICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
 - utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
 - analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
 - gestire progetti.
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
 - utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
 - analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
- Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IS VIA COPERNICO POMEZIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

INNOVAZIONE NEL CURRICOLO E NELLA PROGETTUALITÀ - Individuazione di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano la realizzazione di un curriculum verticale caratterizzante l'identità dell'istituto - progettazione di forme di flessibilità funzionali alla tipologia di studi e ai ritmi di apprendimento degli allievi (art.4 D.P.R.275/1999); - individuazione di metodologie, anche laboratoriali, e di strategie didattiche innovative che favoriscano sia l'acquisizione, lo sviluppo e il consolidamento delle competenze che il processo di innovazione dell'istituzione scolastica; in una prospettiva di learning economy, l'empowerment delle competenze assicura una durevole inclusione sociale, un apporto alla produttività delle imprese e alla costruzione delle dynamic capabilities; - superamento delle rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e di tempo attraverso nuovi servizi digitali, un processo quasi continuo di revisione, integrazione e arricchimento dei curricula, la scelta di contenuti più moderni di ogni specifico ambito disciplinare e adattamento degli stessi alle esigenze di un'efficace comunicazione educativa; - utilizzo di strumenti comuni di verifica ed elaborazione di criteri di valutazione condivisi, al fine di promuovere la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze degli alunni; - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati funzionali alla prevenzione ed al contrasto della dispersione (recupero e potenziamento), all'integrazione sia degli alunni con disabilità che degli alunni stranieri, all'educazione psico-fisica, alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; - individuazione di azioni progettuali che permettano il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento indicati nel RAV e previsti nel Piano di miglioramento relativi ai risultati scolastici e a distanza, alle azioni di orientamento, agli ambienti di apprendimento, all'integrazione con il territorio ed al coinvolgimento delle famiglie; - attivazione di iniziative ed attività progettuali coerenti con le finalità del PTOF e con le caratteristiche proprie dei vari indirizzi, finalizzate al rafforzamento del rapporto tra scuola, mondo del lavoro ed enti di ricerca per contribuire all'innovazione tecnologica e produttiva attraverso la costruzione di un rapporto virtuoso di confronto e trasferimento tra i Know How operativo e i saperi disciplinari; - potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro con valorizzazione dell'educazione all'autoimprenditorialità, progettazione condivisa da docenti, responsabili di azienda e studenti di percorsi formativi personalizzati triennali che si concretizzino in "esperienze assistite sul posto di lavoro" e valutazione condivisa dei risultati di apprendimento per ottimizzare le conoscenze, abilità e competenze previste nei profili in uscita dei diplomati, raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro, agevolare l'ingresso dei giovani nella vita professionale e promuoverne la cittadinanza attiva; - certificazione delle competenze acquisite nei

percorsi di ASL come elemento di valorizzazione delle esperienze formative; - potenziamento e valorizzazione delle competenze linguistiche e scientifiche; - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; - valorizzazione della componente ATA sia nella elaborazione del PTOF che nell'attuazione dei progetti.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

NUOVE COMPETENZE IN UNA SCUOLA CHE SI INNOVA - individuazione di azioni di sviluppo delle competenze digitali degli studenti, necessarie per garantire livelli adeguati di inclusione sociale e digitale e di nuove strategie formative che utilizzino linguaggi digitali per facilitare i processi di apprendimento degli allievi e ridurre il gap linguistico espressivo e comunicativo tra docenti e studenti; - potenziamento del coding nel biennio; - promozione ed attivazione del c.d. "competency based learning" attraverso l'utilizzo di microcredenziali digitali da assegnare agli studenti alla fine delle esperienze per renderle maggiormente riconoscibili e visibili sui canali social e spendibili sul mercato del lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza è tradotta nei seguenti termini: • **IMPARARE AD APPRENDERE:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • **PROGETTARE:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azioni e verificando i risultati raggiunti. • **COMUNICARE:** comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • **RAPPRESENTARE** eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc utilizzando linguaggi

diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • **COLLABORARE e PARTECIPARE:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • **RISOLVERE PROBLEMI:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problemi, contenuti e metodi delle diverse discipline. • **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • **ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni. Particolare attenzione sarà posta nel rapporto con il territorio per potenziare le strategie vincenti che permetteranno la sconfitta della dispersione e dell' abbandono scolastico, che oggi si concentra maggiormente nel primo anno delle superiori. Pertanto i Consigli di Classe, sulla base dei criteri stabiliti nei vari dipartimenti disciplinari, degli obiettivi propri delle singole discipline e dei livelli minimi identificati nelle varie materie, provvederanno alla programmazione didattica annuale in funzione dell'ottenimento degli obiettivi generali, adattandola in itinere alle particolari situazioni ed esigenze delle classi. Gli obiettivi specifici delle singole discipline, nel rispetto delle linee generali tracciate dai programmi ministeriali, vengono indicati dai dipartimenti con l'esplicitazione delle abilità ritenute indispensabili per un esito corretto del biennio iniziale.

Utilizzo della quota di autonomia

INDIRIZZO ITE/ITT/LICEO SCIENTIFICO Classe di concorso Ore da prestare Attività
A045/A017 18 ore • Supporto alla progettazione didattica e alle attività dipartimentali •
Progettazione e attuazione di azioni formative • Supporto all' attività di alternanza
scuola lavoro • Supporto alle attività di orientamento in uscita • attività di recupero o

potenziamento, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio A047/A026 18 ore • Supporto alle attività di orientamento in uscita • Supporto alle attività di ASL • attività di recupero o potenziamento, anche in orario pomeridiano, con eventuale programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio • Supporto alle prove invalsi • Promozione costituzione di gruppi di lavoro tra docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e docenti della scuola per progettazione competenze in entrata in matematica • Contributo all'organizzazione delle Olimpiadi della Matematica • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio A047/A048 18 ore • Supporto alle attività di orientamento in uscita • Supporto alle attività di ASL • attività di recupero o potenziamento, anche in orario pomeridiano, con eventuale programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio • Supporto alle prove invalsi • Promozione costituzione di gruppi di lavoro tra docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e docenti della scuola per progettazione competenze in entrata in matematica • Contributo all'organizzazione delle Olimpiadi della Matematica • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio A054/A061 18 ore • Supporto alla progettazione didattica dell'ASL e delle visite di istruzione • Potenziamento delle competenze digitali • Potenziamento delle competenze disciplinari con compresenza nelle ore di italiano e storia • Contributo alla valorizzazione delle eccellenze • Promozione costituzione di gruppi di lavoro tra docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e docenti della scuola per progettazione competenze in entrata in italiano • Assistenza allo studio per gli alunni che non si avvalgono dell'IRC • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio AB24/A346 18 ore • Organizzazione attività connesse alle certificazioni linguistiche e attuazione corsi Cambridge, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio • Attività di recupero o potenziamento nelle discipline professionalizzanti, anche con compresenza nelle classi quinte per favorire la metodologia Content Language Integrated Learning • Ricerca partenariati e supporto alla realizzazione di progetti nazionali e transnazionali, anche di mobilità • Promozione costituzione di gruppi di lavoro tra docenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e docenti della scuola per progettazione competenze in entrata in lingua straniera • Supporto alla progettazione e realizzazione potenziamento competenze linguistiche anche tramite l'organizzazione di stage linguistici • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio A046/Ao19 18 ore • Attività di collaborazione con la Dirigenza • Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica

ed economico/finanziaria per sviluppo competenze di cittadinanza attiva e democratica nell'ambito dell'Educazione alla Legalità e del laboratorio teatrale sulla legalità ,anche con attività in compresenza • Supporto alla progettazione didattica delle visite di istruzione, delle attività di orientamento in uscita e dell'ASL • Attività di recupero, anche in orario pomeridiano ,con eventuale programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio • Supporto nell'elaborazione di bandi e nelle procedure di appalto • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio A020 18 ore • Supporto alla progettazione didattica delle visite di istruzione • Supporto alle attività di laboratorio per potenziamento delle competenze scientifico/matematico; • Supporto alle prove INVALSI • Attività di recupero e consolidamento competenze scientifiche, anche in orario pomeridiano, con eventuale programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio • Organizzazione ed attuazione Conferenze scientifiche ed Olimpiadi del settore scientifico/digitale • Supporto alla promozione di metodologie laboratoriali innovative e allo sviluppo di competenze digitali • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio A012/Ao50 18 ore • Attività di collaborazione con la Dirigenza • Supporto alla progettazione didattica di italiano • Supporto all' organizzazione alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano L2; • Attività progettuale potenziamento di italiano anche per prove INVALSI; • Attività di recupero di italiano anche in orario pomeridiano, con eventuale programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio A037/Ao71 18 ore • Supporto alla progettazione didattica e all'attuazione di azioni formative • Supporto alla promozione di metodologie laboratoriali innovative e allo sviluppo di competenze digitali • Supporto alla progettazione delle attività di orientamento in uscita • Supporto alle attività di ASL • Attività di recupero o potenziamento, anche in orario pomeridiano, con eventuale programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio • Sostituzione dei colleghi assenti, anche con programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio

NOME SCUOLA

VIA COPERNICO POMEZIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nuovo profilo si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree:

l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macro fenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di: • analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica; • riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto; • riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale; • analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali; • orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale; • intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione; • utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti; • distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali; • agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico; • elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali; • Analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti

Possibilità occupazionali: esperto di sistemi operativi aziendali e di procedure contabili informatizzate nei settori dei servizi, del credito, della P. A., delle Assicurazioni e dei trasporti

Studi universitari: Accesso a tutte le Facoltà. Le più frequentate: Economia Aziendale, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Lingue, Matematica, Statistica, Informatica.

NOME SCUOLA

N. COPERNICO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'Istituto Tecnico Tecnologico, con gli indirizzi Elettronica ed Elettrotecnica, consente allo studente di: • avere competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive di sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della

generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione; • nei contesti produttivi di interesse esprimere le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici complessi; • essere in grado di sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici; • conoscere le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato; • intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonte alternativa e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza; • essere in grado di esprimere le proprie competenze, secondo le norme vigenti, nel mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, nonché di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell'organizzazione produttiva delle aziende. Con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative, sono approfondite nell'articolazione Elettronica la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi e circuiti elettronici, mentre nell'articolazione Elettrotecnica la progettazione, la realizzazione e la gestione di impianti elettrici civili e industriali. Possibilità occupazionali: libera professione, dipendente pubblico o privato. Studi universitari Accesso a tutte le Facoltà. Le più frequentate: Matematica, Fisica, Chimica, Ingegneria Elettronica, Informatica gestionale. Il Liceo delle Scienze applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno: • aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio; • elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica; • analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica; • individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali); • comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana; • saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico; • saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti. Possibilità occupazionali: imprenditore di aziende, sia pubbliche che private, che utilizzano nuove Tecnologie; nella gestione dei servizi nelle aziende. Studi universitari :Accesso a tutte le Facoltà. Le più frequentate :Matematica, Fisica, Chimica, Biologia, Ingegneria nelle varie specializzazioni, Farmacia.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **LA LOGISTICA A 360°**

Descrizione:

Il progetto prevede l' inserimento presso la Laziale distriobuzione e riguarda attività sia nel settore della logistica che nell' amministrazione e contabilità. Permette quindi l' inserimento sia di alunni dell' indirizzo tecnologico che economico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione in itinere e finale, sotto la supervisione del tutor aziendale e del tutor e del CdC della scuola.

❖ **ATP**

Descrizione:

Il progetto viene svolto presso il negozio ATP di Pomezia che svolge attività, assistenza e tecnica per la telefonia mobile. Gli allievi avranno modo di sperimentare sia la parte gestionale dei rapporti con la clientela che l' aspetto tecnico riguardante la manutenzione e riparazione dei dispositivi mobili, nonché la gestione del magazzino.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere attraverso la valutazione del tutor aziendale, scolastico e del CdC

❖ COFFEE BREAK

Descrizione:

Il progetto è diretto principalmente agli alunni dell' indirizzo tecnologico e si svolge presso la IVS di Pomezia azienda che si occupa della roiparazione delle macchine per la distribuzione automatica delle bevande calde e fredde e della gestione delle forniture presso i clienti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere attraverso la valutazione del tutor aziendale, scolastico e del CdC

❖ JUNIOR ACHIVEMENT

Descrizione:

Il progetto è indirizzato a tutti gli alunni dell' Istituto a cui viene fornita attraverso la piattaforma e-learning la possibilità di creare e gestire un' impresa formativa simulata con il tutoraggio di Junior Achivement Italia. I ragazzi avranno la possibilità di sviluppare

idee originali su loro stessa proposta e comprenderanno quali sono le procedure per poter avviare una start app

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere attraverso la valutazione del tutor aziendale, scolastico e del CdC

❖ UNICREDIT

Descrizione:

Il progetto è diretto principalmente ad alunni dell' indirizzo Economico, prevede l' accesso a contenuti tipici della gestione delle imprese bancarie, su di una piattaforma messa a disposizione dalla banca.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere attraverso la valutazione del tutor aziendale, scolastico e del CdC

❖ AGENZIA DELLE ENTRATE**Descrizione:**

Il progetto è diretto ad alunni del Tecnologico e dell' Economico, ha lo scopo di far comprendere il funzionamento degli uffici pubblici e delle principali problematiche connesse alle tematiche tributarie.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere attraverso la valutazione del tutor aziendale, scolastico e del CdC

❖ CENTRO PER L'IMPIEGO**Descrizione:**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell' Istituto. Ha lo scopo di far comprendere quali sono le tematiche relative al mondo del lavoro, alle politiche attive per la ricerca del lavoro, nonché alla capacità di redigere un [C.V.](#) efficace

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

In itinere attraverso la valutazione del tutor aziendale, scolastico e del CdC

❖ **"LEMARK- PCTO PER ALUNNI CON DISABILITÀ"**

Descrizione:

Il Progetto ASL (Alternanza scuola-lavoro) che l'Istituto "Via Copernico" di Pomezia propone al Supermercato Lemark di Pomezia nasce dall'evoluzione del "Supermercato Virtuale", esperienza di simulazione delle attività di acquisto e pagamento realizzata nel laboratorio Uso e Conoscenza della moneta. Dati gli ottimi risultati ottenuti, si è deciso di trasformare le esercitazioni in una vera e propria attività di ASL presso il Supermercato Lemark situato a pochi metri dalla scuola.

A turno gli allievi, saranno impegnati in attività diverse in modo da individuare quelle più adatte alle proprie capacità. Saranno scaffalisti, si occuperanno della pesatura ed allestimento del reparto frutta e verdura, dell'allestimento dei banchi frigo, dell'assistenza ai clienti sia nelle corsie che alla Cassa svolgendo attività di sistemazione della spesa nei sacchetti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Si valuteranno il comportamento, interesse e partecipazione, la situazione di partenza di ciascuno, le conoscenze acquisite e i progressi raggiunti, condividendoli con i docenti delle discipline coinvolte

❖ **"ZOOMARINE- PCTO PER ALUNNI CON DA"**

Descrizione:

Il Progetto ASL (Alternanza scuola-lavoro) che l'Istituto "Via Copernico" di Pomezia propone al parco acquatico Zoomarine nasce con lo scopo di promuovere l'incontro tra gli studenti con disabilità e le realtà produttive presenti sul territorio di Pomezia e dintorni per orientarli alla scoperta e al riconoscimento di vocazioni, interessi personali ed abilità lavorative in vista della loro uscita dal percorso scolastico e futuro inserimento nel mondo del lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'attività di monitoraggio e valutazione del progetto riguarderà l'analisi del percorso formativo nelle sue diverse fasi, per verificare la conformità con i requisiti di base del progetti stesso.

L'intervento verrà condotto su due livelli:

Valutazione della qualità OFFERTA, basata su dati oggettivi e verificabili (numero partecipanti, tassi di frequenza, esiti conseguiti);

Valutazione della qualità PERCEPITA (volta a conoscere i punti di vista dei destinatari).

A conclusione degli interventi verrà somministrato un questionario di valutazione finale.

L'azione valutativa, consentirà di:

monitorare periodicamente l' andamento del progetto;

individuare le criticità e suggerire interventi correttivi;

comparare e uniformare le metodologie educative;

raccordare le attività e i risultati in progress degli alunni

partecipanti

utilizzare nell'ambito dello scrutinio finale i dati valutativi riguardanti gli alunni che hanno partecipato al progetto

stabilire la ricaduta sociale

stabilire il gradimento del prodotto finale

considerare il miglioramento dell'immagine della scuola

❖ **QUARTIER GENERALE MARINA SANTA ROSA: TECNICO INFRASTRUTTURALE**

Descrizione:

il Q.G. Marina Santa Rosa è un comando che ha il compito di assicurare il supporto logistico in capo alla squadra navale (CINCPNAV) garantendo l'efficienza del parco infrastrutturale, lo svolgimento dei principali servizi logistici a favore dei comandi presenti all'interno del Q.G. Santa Rosa e la difesa delle installazioni presenti nella base militare. Gli allievi acquisiranno conoscenze e competenze relative alle procedure amministrative e tecnico-pratiche finalizzate alla gestione logistica della struttura

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **BANCA D'ITALIA**

Descrizione:

La scuola aderisce al programma di formazione economico-finanziario della Banca d'Italia partecipando a progetti di analisi economica, strumenti di controllo di gestione e comunicazioni istituzionale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **UNIVERSITÀ LA SAPIENZA**

Descrizione:

Progetto sulle tecnologie assistive per l'apprendimento collaborativo e l'inclusione presso il Dipartimento di Psicologia Dinamica e clinica

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PIATTAFORMA ENI-LEARNING**

Descrizione:

Introduzione al mondo dell'energia e dei diversi sistemi energetici con focus sull'economia circolare e le sue applicazioni.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***CODING GIRL***

Descrizione:

Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere tra le studentesse la scelta di discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) per colmare il cosiddetto "gender gap".

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ***MATINEÉS DI SCIENZA 2020: LEZIONI DI FISICA SPERIMENTALI***

Descrizione:

Le lezioni, della durata di 3 ore, sono rivolte a gruppi di 25 studenti di classi quinte per

Istituto, selezionati dai docenti.
Non è prevista visita guidata.
Verrà rilasciato un attestato di partecipazione per ogni studente.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **RESEARCHES @SCHOOL**

Descrizione:

Incontri con i ricercatori INFN presso le sedi scolastiche su temi di attualità scientifica.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **SPORTELLO D' ASCOLTO PSICOPEDAGOGICO**

La funzione psicologica mette al servizio della scuola la sua competenza: - fornendo ascolto e consulenza su problematiche che ostacolino il "mestiere" di studente, genitore, insegnante; - creando un contesto nel quale poter individuare strategie differenziate, dal punto di vista educativo e metodologico-didattico, per rendere efficace l'integrazione degli studenti nel contesto scolastico e in quello sociale; - individuando nelle situazioni di disagio e di handicap un momento di azione intorno al quale far convergere risorse interne ed esterne ; facilitando gli interventi di integrazione, sia sul versante del potenziamento degli apprendimenti che sulle dinamiche di socializzazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Costruire intorno all'adolescente, in situazione di difficoltà, un clima educativo efficace; - Intervenire nell'itinerario formativo dello studente programmando interventi educativi appropriati; - Costruire una rete operativa (famiglia-scuola-ASL-servizi del Comune) per i casi multiproblematici entro cui condurre gli interventi - Promuovere una relazione attiva tra scuola e famiglia - Coinvolgere i docenti e le famiglie in percorsi formativi. - Autovalutazione sulle capacità personali di modificare comportamenti non funzionali al progetto personale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **"QUELLI DI VIA COPERNICO NEWS": IL GIORNALINO SCOLASTICO ON LINE**

Realizzazione di tre numeri del giornalino scolastico da pubblicare sul sito della scuola

Obiettivi formativi e competenze attese

- documentarsi utilizzando i mezzi informatici - potenziamento competenze di scrittura - intervenire sul problema della dispersione scolastica - saper lavorare in gruppo responsabilmente

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUISTICHE (TRINITY-DELTA A2-B1)**

Corsi curricolari di potenziamento linguistico in inglese e francese Potenziamento delle competenze linguistiche L2-L3

Obiettivi formativi e competenze attese

- Gestione dell'ansia riguardo alla preparazione orale e gestione adeguata del tempo per le varie prove che si svolgono in tempi limitati. - Adeguamento delle competenze (valutate secondo criteri identici in tutto il mondo) rispetto al quadro europeo di riferimento- mettersi in gioco per sostenere un primo vero esame di fronte a docenti madre lingue in ambasciata - Capacità di lavorare in team - Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche L2-L3. - Aumentare negli studenti il livello di autostima - Accrescere la motivazione allo studio - Costruzione precoce di un curriculum di studi valido in Europa - Miglioramento delle competenze linguistiche e conseguimento di una certificazione linguistica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **EDUCHANGE**

Progetto organizzato in convenzione con l'università Roma tre e nello specifico con Aiesec, un'associazione di studenti universitari volontari provenienti da vari paesi stranieri che attivano nelle classi moduli di conversazione in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziamento delle competenze linguistiche L2 - Maggiore sensibilizzazione di studenti e docenti alla dimensione internazionale dell'istruzione e formazione - Miglioramento nella comprensione e produzione orale in L2. Aumentata consapevolezza delle tematiche attuali più rilevanti a livello globale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **CAMBRIDGE PET/FCE/BEC**

Corsi extracurricolari di potenziamento linguistico L2, finalizzati al conseguimento della relativa certificazione. Potenziamento linguistico L2.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere il potenziamento delle competenze linguistiche L2 - Aumentare negli studenti il livello di autostima - Accrescere la motivazione allo studio - Costruzione precoce di un curriculum di studi valido in Europa - Miglioramento delle competenze linguistiche L2.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **STAGE LINGUISTICO NEL REGNO UNITO**

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo anglosassone
Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative degli studenti in L2

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare la percezione della necessità dell'apprendimento di almeno una seconda lingua comunitaria quale requisito fondamentale per l'accesso al mondo del lavoro. Adeguatezza delle competenze (valutate secondo criteri identici in tutto il mondo) rispetto al quadro europeo di riferimento) - Sviluppare le capacità di problem solving, di lavorare in team. - Arginare il numero di insuccessi scolastici degli studenti nella L2 e stimolare il senso di responsabilità degli studenti nel formulare un curriculum di studi valido in Europa

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **IMUN - CGMUN**

Miglioramento delle competenze linguistiche L2 e delle competenze di cittadinanza, certificazione di 70 ore di alternanza scuola-lavoro, valorizzazione delle eccellenze, incremento degli iscritti a facoltà universitarie correlate al mondo della diplomazia e delle organizzazioni sovranazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

sviluppo della capacità di lavorare in team, sviluppo e miglioramento delle soft skills. Avvicinare un numero sempre maggiore di studenti alle istituzioni internazionali con particolare riferimento alle Nazioni Unite, incrementare gli iscritti a facoltà

universitarie correlate al mondo della diplomazia e delle organizzazioni sovranazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Avviare nel nostro istituto un percorso di Internazionalizzazione, mettendo gli studenti in contatto con coetanei provenienti da altre culture, e introducendoli in un contesto diplomatico internazionale.

Il mondo attuale sta cambiando repentinamente. Per essere protagonisti dei grandi processi mondiali che investono anche il nostro paese, e quindi tutti noi, dobbiamo avere gli strumenti per comprenderli ed intervenire. Da qui nasce l'esigenza, ineludibile, di offrire tali strumenti ai nostri giovani.

I Models sono simulazioni dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite o di altri multilateralbodies, nei quali gli studenti approfondiscono e si confrontano sui temi oggetto dell'agenda politica internazionale, indossando i panni di ambasciatori e diplomatici.

❖ PROGETTI ETWINNING-SCAMBI CULTURALI

I progetti eTwinning sono gemellaggi elettronici tra scuole di diversi paesi europei, ovvero tra scuole diverse nella stessa nazione, che prevedono la collaborazione e cooperazione a distanza tra gli studenti grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie. Si viene così a creare una "classe virtuale" nella quale si lavora su una tematica comune scelta dai docenti, ricercando informazioni e sviluppando un prodotto finale. Tale collaborazione può in molti casi culminare in uno scambio culturale che prevede visite reciproche degli studenti coinvolti nel progetto, i quali, per circa una settimana, saranno ospiti dei loro coetanei stranieri, condividendone la quotidianità.

Obiettivi formativi e competenze attese

- creare legami personali individuali, stabilire nuove amicizie e nuovi contatti; - favorire la comunicazione e lo scambio interculturale; - conoscenza della civiltà dei paesi coinvolti; - esperienza di vita quotidiana in luoghi diversi; - consolidamento e approfondimento e/o recupero delle abilità linguistiche - integrazione culturale e sociale - riflessione sulle possibilità di studio e lavoro offerte da paesi partner. -

capacità di problemsolving - capacità di lavorare in team (team working) - potenziare competenze digitali - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning - Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati funzionali anche alla premialità e alla valorizzazione del merito - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio - Orientamento anche universitario. Avvicinare la percentuale degli alunni ammessi alle classi successive ai valori regionali. Avvicinare la percentuale di sospensioni del giudizio ai valori regionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **EXPLORA**

Seminari di approfondimento di Biologia e Chimica per la preparazione dei Test d'ingresso delle Lauree Medico-Scientifiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire gli strumenti per la preparazione dei test d'ingresso alle facoltà di Medicina, Odontoiatria, Veterinaria, Professioni sanitarie, Biotecnologie, Farmacia, CTF, Scienze biologiche. Competenze disciplinari e trasversali: acquisire metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per lo svolgimento proficuo dei test.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **CODING RESCUE**

Robotica di base, dalla progettazione alla realizzazione dell'assemblaggio hardware e del software.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Miglioramento delle capacità Progettuali e delle conoscenze specifiche. - Miglioramento delle capacità di Problemsolving e Team Working. - Realizzazione di robot funzionali per le competizioni Rescue di ROMECUP e ROBOCUP, eventualmente

per attività di monitoraggio ambientale e strutturale (Droni).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **NASA SPACE APPS CHALLENGE**

Lo studente dovrà essere in grado di progettare e realizzare la GUI e le Activities della APP

Obiettivi formativi e competenze attese

Miglioramento delle capacità di lavoro di gruppo e processo progettazione e realizzazione. • Capacità di problemsolving • Capacità di lavorare in team (team working) • Potenziare competenze digitali Lo studente dovrà, se richiesto dalla challenge, essere in grado di gestire le API del dispositivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **LA FESTA DELLO SPORT**

La Festa dello Sport si terrà in una mattinata individuata nell'ultima settimana di lezione. Le gare finali si svolgeranno presso l'impianto sportivo La Cupola di P.za S. B. D a Norcia -Pomezia, a breve distanza dal nostro istituto, che a richiesta viene rilasciato a titolo gratuito dal Comune di Pomezia.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare negli alunni capacità di autoconoscenza, autoespressione, progettualità - Capacità di lavorare in team (team working) - Socializzazione tra i partecipanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **TORNEO DI PALLAVOLO**

Gare a torneo con gironi eliminatori da svolgersi in palestra in orario extrascolastico. Eventuali convocazioni per la Squadra Rappresentativa d'Istituto in tornei extra scolastici organizzati da altri Enti (MIUR, Provveditorato, Volley-scuola; beach-volley)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare negli alunni capacità di autoconoscenza, autoespressione, progettualità - Capacità di lavorare in team (team working) - Socializzazione tra i partecipanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **TORNEO TENNIS DA TAVOLO**

Gare a torneo con gironi eliminatori di singolo e di doppio di tennis tavolo da svolgersi in palestra in orario extrascolastico. Eventuali convocazioni per la Squadra Rappresentativa d'Istituto in tornei extra scolastici organizzati da altri Enti (MIUR, Provveditorato, Federazione Tennis Tavolo, ecc)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Aspetti tecnico-tattici della disciplina di tipo individuale e di squadra (doppio). Aspetti sociali: incontro con studenti di altre classi e/o corsi di studio, condivisione di regole e regolamenti. - Lavorare in coppia - Socializzazione tra i partecipanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ **PROGETTO ENASS**

Il progetto si svolgerà la prima settimana di maggio presso Arrone (Terni) nei pressi della Cascata delle Marmore, avrà una durata di 4 giorni con la formula del Campo Scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Il principale obiettivo è il rispetto della natura da parte degli studenti, la

socializzazione e il rispetto degli studenti, dei luoghi, delle attrezzature fornite, il rispetto dell'ambiente dove si svolgono le attività, rispetto degli orari per lo svolgimento dell'intero progetto, e non ultima il rispetto e il mantenimento della propria salute - Lavorare in team - Socializzazione tra i partecipanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Sia interno che esterno

❖ **PROGETTO BEACH-VOLLEY**

Partite beach volley

Obiettivi formativi e competenze attese

Attività in ambiente aperto: • Miglioramento delle capacità condizionali • Sviluppo e miglioramento delle capacità coordinative • Sviluppo e miglioramento del gioco di squadra • Conoscenza e rispetto delle regole del gioco • Rispetto dell'avversario Il progetto si propone l'obiettivo generale di svolgere attività motoria all'aria aperta, in particolare sulla sabbia, e in modo specifico in riva al mare, per sfruttare al massimo i benefici apportati all'organismo dal clima marino. Socializzazione tra i partecipanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **LOTTA AL DOPING**

Progetto Nazionale FIDAL "Lotta al doping"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Informazione corretta e puntuale sul fenomeno del doping - Contribuire allo sviluppo integrale dei giovanelli' ambito di una più estesa educazione che promuova l'adozione corretta di sani stili di vita e comportamenti ispirati ai principi di legalità e convivenza civile e legale. - Rispetto delle regole e correttezza etica Consapevolezza tra i partecipanti

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno



PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il progetto si propone di promuovere la cultura dell'integrazione e dell'inclusione e complessivamente il diritto allo studio dello studente con disabilità. L'obiettivo principale del progetto è l'inclusione degli alunni diversamente abili, destinatari del servizio che necessitano degli interventi diretti e/o indiretti previsti dal progetto stesso. I percorsi che verranno individuati e che ormai da anni caratterizzano il nostro Istituto avranno una conseguente ricaduta positiva su tutti gli alunni e in particolare su quelli che hanno manifestato nel corso del precedente anno scolastico, o che manifesteranno, nel corso di quello venturo, bisogni educativi speciali e difficoltà di vario genere. Nell'Istituto superiore sono presenti numerosi iscritti con difficoltà dovute a disagi comportamentali, con problematiche socio-familiari, con svantaggio culturale (molti infatti gli alunni stranieri) difficoltà di apprendimento derivanti dalla comprensione di percorsi fondati su concetti nuovi e spesso astratti, da aspettative a volte eccessive dei gruppi familiari di origine oltre che da difficoltà comunicative e di integrazione all'interno del gruppo classe e/o tra gruppo classe e docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere una cultura del dialogo e dell'accoglienza - Promuovere l'autonomia e l'integrazione dei ragazzi con disabilità - Favorire la conoscenza reciproca - Favorire il senso di responsabilità - Promuovere la capacità di iniziativa, la creatività, il senso critico Tutte le discipline sono coinvolte in maniera trasversale (sia nella programmazione differenziata degli alunni con disabilità, sia nelle problematiche che possono emergere nei rapporti docente-alunno o docente-famiglia). -Promozione del successo formativo degli studenti, tenendo conto del contesto sociale di origine e della preparazione di base posseduta. - Promozione della cultura dell'integrazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ LA MUSICA "DENTRO E FUORI"

Il progetto si propone di promuovere e favorire la cultura della musica tra i giovani del nostro Istituto con la costituzione di una band scolastica che, anche attraverso attività socio-ricreative, potrà interagire con le Associazioni di comprovata qualificazione presenti sul territorio e che operano nel campo della musica e dell'integrazione sociale al fine di articolare e sviluppare le attività arricchendo gli obiettivi. Il progetto porterà a sperimentare ed attuare forme innovative di inclusione (performance dove mettersi in

gioco a tutto campo intrecciando fra loro il cantare e il suonare, il movimento creativo e il ballo/danza) che coinvolgeranno tutti i partecipanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Familiarizzare con gli strumenti musicali. • Familiarizzare con diversi generi musicali. • Accrescere l'interesse per la musica. • Sviluppare il senso ritmico e melodico. • Usare in modo consapevole il linguaggio musicale. • Creazione di una band. • Elaborazione di testi e basi musicali. Saranno coinvolte tutte le discipline che attengono alla comprensione, alla grafica e alla musica. Valorizzare le potenzialità di interazione tra scuola e territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Finalità:

- Creazione di un ambiente al contempo musicalmente ricco e accessibile, che coinvolga sia gli studenti sia i docenti di sostegno, la cui presenza e partecipazione è elemento fondamentale del progetto stesso.

• Uso della voce, di alcuni strumenti musicali e del corpo come principali forme di produzione di musica, con lo scopo di insegnare ai ragazzi a "fare musica insieme", cantando e ballando piuttosto che essere semplici "consumatori di musica", limitandosi all'ascolto di musiche già fatte.

• Inclusione delle diverse modalità di apprendimento e sviluppo delle singole competenze nel rispetto delle caratteristiche e delle capacità individuali di ogni studente. Potenziare le capacità di socializzazione e di cooperazione tra studenti e Associazioni operanti sul territorio.

❖ SENSIBILIZZAZIONE ALL' ASCOLTO MUSICALE - ALTERNATIVA IRC

SENSIBILIZZAZIONE ALL'ASCOLTO MUSICALE (attività alternativa all'IRC prevista per l'anno scolastico 2018/2019)

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare negli alunni capacità di autoconoscenza, autoespressione, progettualità -

Potenziare le capacità di sensibilizzazione e di ascolto; capacità di lavorare in team (team working) ; potenziare competenze musicali - Obiettivi e finalità previste dal progetto, in linea col Ptof dell'Istituto " VIA COPERNICO" di Pomezia.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

❖ EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ ATTRAVERSO DIVERSE FORME DI ARTE"

"Educazione alla Legalità attraverso il Sapere e l'Arte" Il Sapere come strumento di consapevolezza dell'essere, l'Arte come strumento catalizzatore del disagio. In questo percorso di sensibilizzazione delle coscienze sulla PARITA' DELLE DIFFERENZE, nonché sull'acquisizione del valore del rispetto, si realizzeranno varie attività laboratoriali, ma si privilegerà quella del Teatro. Il teatro come strumento di massima espressività comunicativa che consente di vivere e narcotizzare tutti quei disagi derivanti da comportamenti devianti attivi e passivi, che saranno il focus del nostro percorso di "EDUCAZIONE ALLA LEGALITA"

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere il fenomeno delle devianze e gli effetti devastanti di tali comportamenti, sia a livello personale che sociale; - Comprendere quali sono i comportamenti responsabili da attivare sia verso se stessi che verso gli altri; - Promuovere una cultura della PARITA' DELLE DIFFERENZE; - Stimolare tutti i partecipanti al confronto per relazionare in modo costruttivo; - Sviluppare le proprie capacità creative; - Valorizzare il pensiero attraverso la rappresentazione e l'elaborazione dei contenuti, nonché mediante l'arte teatrale che diventa strumento di conoscenza e di sapere. - Elevare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; - Essere consapevoli della propria individualità all'interno del gruppo per una efficace socializzazione anche in contesti diversi dalla scuola. - Costruire una coscienza civica che consenta di condividere il concetto di legalità non solo come accettazione di regole e norme, ma come insieme di valori umani, in funzione di una reale reciprocità nelle esperienze di relazione e nei rapporti interpersonali, per una migliore convivenza tra adolescenti oggi e tra adulti domani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ ISTRUZIONE DOMICILIARE

Istruzione domiciliare per alunni con particolari ma transitori problemi di salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Per ciò che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento verrà seguito il Piano di Lavoro Annuale progettato per la classe di appartenenza. Tutti gli interventi didattico-educativi saranno coerenti con il PTOF dell'Istituzione scolastica. L'attività del consiglio di classe sarà integrata con l'offerta didattica dei docenti della sezione ospedaliera. Per quanto riguarda le materie affidate all'istituzione ospedaliera, il consiglio di classe metterà a disposizione i programmi didattici e ogni altra informazione utile allo svolgimento delle lezioni ospedaliere. La valutazione dello studente sarà subordinata alle condizioni di salute dello stesso; sarà ridotta e/o differenziata nei tempi e modi di somministrazione, compatibilmente con la situazione in atto. Consisterà comunque in un numero congruo di momenti di verifica (più facilmente di tipo sommativo) non precedentemente stabilito, sufficiente ad esprimere un giudizio esauriente. - Promuovere l'integrazione e l'inclusione degli alunni con difficoltà di salute - Consentire agli alunni che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola per gravi motivi di salute di usufruire di una adeguata istruzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PCTO classi di terze, quarto e quinto anno

Obiettivi formativi e competenze attese

- elaborare, in sinergia con gli altri partners, modelli di formazione e di orientamento; - sensibilizzare i Docenti alla didattica orientativa; - agevolare la transizione dei giovani dal mondo della scuola al mondo produttivo; - rendere più vicino ai giovani il mondo del lavoro e proporre lo sviluppo di una "cultura del lavoro"; - sviluppare negli alunni capacità di autoconoscenza, aboratorialie, progettualità (gestione di un proprio curriculum di vita); - valorizzare performances che hanno rilevanza fuori dalla scuola

come flessibilità, capacità organizzative, capacità operative . - sensibilità verso la problematica della alternanza scuola-lavoro; - capacità di problemsolving; - capacità di lavorare in team (team working); - percezione positiva del cambiamento - potenziare competenze digitali Risultati attesi: • sviluppo delle competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e che siano spendibili nel mondo del lavoro; • arricchimento dei percorsi curriculari con suggerimenti nati dalle esigenze delle aziende partners • maggiore collegamento con il territorio e coinvolgimento dei vari stakeholders per fornire risposte concrete dal mondo della scuola alle esigenze del territorio, lavorative in particolare • motivazione all'apprendimento, specie per gli alunni a rischio drop out, valorizzazione delle eccellenze e inclusione degli alunni con disabilità • sviluppo di capacità di auto imprenditorialità • innovazione didattica mediante approcci diversificati: didattica laboratoriale, team working, learning by doing, problem solving, cooperative learning, role playing, action- oriented learning • coerenza con obiettivi del PTOF e RAV (autovalutazione Istituto) • favorire l'orientamento dei giovani • sviluppare negli alunni la capacità di autovalutazione

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Soggetti esterni coinvolti:

Centro Ricerca aerospaziale Sapienza di Roma

Agenzia delle entrate

Cineca

Studio Proietti

Lemark (ASL per alunni con disabilità)

Zoomarine (ASL per alunni con disabilità)

E.N.I.

Leonardo

INFN di Frascati

Associazione PMI Rome ItalyChapter

Comune di Pomezia

Centro per l'impiego di Pomezia

Fondazione Mondo digitale

Centro Aerospaziale

Cineca

Pomezia centro

INPS

CESMIA

Laziale distribuzione spa

RE. GI srl

DM Services srl

Rotoformsrl

Candy International Travel Services

IVS Italia spa

Pronto PC sas

CBC srl

ABB spa

ATP

Ecosystem sp

Sonepar

❖ **PON/FSE ASL_3781 DEL 05/04/2017_“LA ROBOTICA ENTRA A SCUOLA!”**

La proposta “La robotica entra a scuola” è un progetto strutturato di introduzione nella scuola di un percorso formativo sulla Robotica, che si inserisce nella proposta

didattica connessa all'esperienza di alternanza scuola-lavoro. Il progetto è proposto nell'ambito del finanziamento come progetto in filiera, coinvolgendo COMAU, azienda di riferimento internazionale nel settore dell'automazione industriale e Pearson, azienda presente in tutto il mondo che si occupa di education e che con COMAU ha sviluppato una proposta didattica internazionale per portare la robotica nelle scuole. COMAU ha ideato un percorso formativo che consente ai ragazzi di entrare in contatto con il settore dell'automazione e diventare esperti di robotica già nel momento del loro percorso scolastico. La proposta formativa è riconosciuta dal MIUR come percorso di alternanza scuola lavoro per un totale di 100 ore a studente, con l'aggiunta di un percorso formativo per gli insegnanti certificato di 40 ore. Il percorso offre ai ragazzi la possibilità imparare a utilizzare un robot industriale attraverso un corso in modalità blend ed (60 ore) con un ricco repertorio online di materiali multimediali, simulazioni ed esercitazioni e una formazione in aula (40 ore), avvalorata dall'esperienza finale effettiva di utilizzo di un robot, che potrà avvenire nel polo formativo di zona Pearson o presso la sede torinese di COMAU. Il modulo è arricchito da ore di formazione alla cultura d'azienda in prospettiva dell'industria 4.0 e dell'importanza fondamentale del team working. Al termine del percorso ad ogni studente viene offerta la possibilità di conseguire la certificazione del Patentino della Robotica attraverso lo svolgimento di un esame con i docenti COMAU. La certificazione è riconosciuta a livello internazionale ed è equivalente a quella rilasciata a professionisti e aziende (quindi immediatamente spendibile nel mondo del lavoro).

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Competenze chiave UE: Comunicazione nella madrelingua, competenze matematiche e di base in scienza e tecnologia, competenze digitali, imparare a imparare
Competenze chiave di cittadinanza: Imparare a imparare, progettare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, acquisire ed interpretare l'informazione. A completamento del progetto, agli studenti è proposto un modulo di 20 ore quindi un approfondimento sull'apprendimento cooperativo, sviluppato da Pearson sulla base degli standard internazionali di riferimento e funzionale all'attivazione di strategie di team working utili nel percorso scolastico e nel successivo orientamento professionale.

DESTINATARI

Altro

RISORSE PROFESSIONALI

Sia interno che esterno

❖ **PON/FSE 2669 DEL 03.03.2017 - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA**

DIGITALE_“DIGITAL SKILLS OF INTERNET NATIVE”

Negli anni, al fine di innovare il servizio scolastico oltreché il modo di concepire metodologie ed ambienti di apprendimento, sono state intraprese azioni che hanno portato alla creazione di nuovi “spazi” per l'apprendimento esperienziale dedicati alla creatività, all'imprenditorialità e all'innovazione intesa in tutte le sue espressioni, tecnologica, sociale, civica e personale. Tale approccio ha permesso di includere le più moderne e innovative tecniche di apprendimento e formazione. L'istituto ritiene questo modello di ambiente didattico-formativo, aperto all'innovazione in settori diversi (Robotica, Coding, Game- Lab, Video-Lab), strategico per la ricerca, per la sperimentazione didattica e per lo sviluppo delle competenze chiave, che costituiscono un valore aggiunto anche per il mercato del lavoro. Gli approcci innovativi richiedono competenze che non possono essere acquisite esclusivamente attraverso l'insegnamento tradizionale delle discipline ed in ambienti tradizionali, ma anche attraverso “Palestre dell'Innovazione” in cui i giovani possono prepararsi a rispondere con successo alle sfide future e la scuola possa affrontare in maniera innovativa la dispersione scolastica e il fenomeno dei NEET.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Potenziare la creatività e la produzione digitale L'obiettivo è sperimentare nuovi saperi e tecnologie digitali, testare nuovi trend tecnologici, immaginare e creare nuovi lavori al fine di stimolare una cultura dell'innovazione e dell'impresa diffusa. Inoltre potenziare la creatività e la produzione digitale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interni ed esterni

❖ PON/FSE INCLUSIONE_10862 DEL 16/09/2016_“E- SKILLS 4 E-INCLUSION”

L'I.I.S. 'Via Copernico' di Pomezia presenta i seguenti indirizzi di studio: Istituto Tecnico Tecnologico, Liceo , opzione Scienze Applicate, e Istituto Tecnico Commerciale. Negli anni, al fine di innovare il servizio scolastico oltreché il modo di concepire metodologie ed ambienti di apprendimento, sono state intraprese azioni che hanno portato alla creazione di nuovi “spazi” per l'apprendimento esperienziale dedicati alla creatività, all'imprenditorialità e all'innovazione intesa in tutte le sue espressioni, tecnologica, sociale, civica e personale. Tale approccio ha permesso di includere le più moderne e innovative tecniche di apprendimento e formazione. L'istituto ritiene questo modello di ambiente didattico-formativo, aperto all'innovazione in settori diversi Robotica,

Coding, Game-Lab, Video-Lab), strategico per la ricerca, per la sperimentazione didattica e per lo sviluppo delle competenze chiave, che costituiscono un valore aggiunto anche per il mercato del lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è sperimentare nuovi saperi e tecnologie digitali, testare nuovi trend tecnologici, immaginare e creare nuovi lavori al fine di stimolare una cultura dell'innovazione e dell'impresa diffusa. Gli approcci innovativi richiedono competenze che non possono essere acquisite esclusivamente attraverso l'insegnamento tradizionale delle discipline ed in ambienti tradizionali, ma anche attraverso "Palestre dell'Innovazione" in cui i giovani possono prepararsi a rispondere con successo alle sfide future e la scuola possa affrontare in maniera innovativa la dispersione scolastica e il fenomeno dei NEET.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

❖ **PON/FESR LABORATORI_37944 DEL 12/12/2017_“LABORATORI PER L'INDUSTRIA 4.0”**

L'intervento si integra nelle attività di innovazione didattica e digitale portate avanti dall'istituto, sia con fondi propri che con i fondi PON FESR ed FSE. Questa nuova attività si focalizzerà sui seguenti interventi: 1) Ristrutturazione del laboratorio di elettronica in chiave industria 4.0. La ristrutturazione prevede la rimodulazione degli spazi interni del laboratorio, con nuovi arredi completati da una riprogettazione degli impianti elettrico e di rete LAN funzionali all'utilizzo sia della strumentazione già presente nel laboratorio che di nuove attrezzature digitali quali: bracci robotici antropomorfi a 6 assi, sistemi di acquisizione e elaborazione dati computer based, attrezzature per le simulazioni di sistemi e piattaforme Hardware con capacità di realtà aumentata e realtà virtuale. 2) La dotazione di una laser cutter per la nostra officina di robotica di recente realizzazione che andrà a completare le attrezzature per la prototipazione rapida già presente in officina.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le nuove attrezzature permetteranno agli studenti di apprendere le tecnologie abilitanti l'industria 4.0 quali: la robotica industriale, l'internet of things, le tecniche di simulazione dei processi e la realtà aumentata e virtuale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **ERASMUS PLUS**

Exchange of Good Practices. Grow All Together, Be a Chain

Obiettivi formativi e competenze attese

To enhance communication, collaboration and exchanges between educators, supporting their links with research, innovation and learning. To facilitate and promote automatic mutual recognition as well as transparency and comparability of qualifications and learning outcomes. To provide students with the necessary tools to build a valid life-long project to assess new approaches and reduce disparities in the access and use of digital technologies in education. To promote and encourage inclusion and integration. To improve the quality of education based on examples of good practices in European countries. To encourage the whole growth of students and teachers according to the rules of civilized living and respecting people's values and freedom. To facilitate and promote innovative solutions for automatic mutual recognition of Curricula in the Union, formal, non-formal and informal learning, credits as well as transparency and comparability of qualifications and learning outcomes, using digital instruments, aimed to develop the skills and competence. Support for the recognition and validation of knowledge, skills and skills acquired through formal, non-formal and informal learning experiences; enables the development and strengthening of key European competences, such as learning to learn, fundamental competence for social and cultural autonomy and digital competence, in the modern information society. Working together they develop other fundamental skills, such as social and civic competences, they must be able to listen, collaborate, negotiate, for the creation of an original new product. In this way they are stimulated to train on the content and on the development of the story, strengthening skills and be aware of their potential, cope and challenge.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **CONOSCIAMO LA LINGUA E LA CULTURA CINESE**

Essendo il cinese mandarino la lingua più parlata al mondo, l'intraprendere lo studio

della stessa rappresenterebbe un ampliamento dell'offerta formativa per il nostro istituto e una competenza aggiunta ai profili in uscita. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di sviluppare una conversazione di tipo elementare sia in modalità scritta che parlata .

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere le origini della cultura cinese • Conoscere i radicali del cinese mandarino • Instaurare una conversazione base in lingua cinese • Leggere e comprendere un testo di tipo elementare in lingua • Scrivere un breve testo di tipo elementare in lingua cinese mediante l'utilizzo degli ideogrammi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **FLY COPERNICO**

Corso per l'acquisizione del patentino droni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi individuati dalla scuola: • Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità (normative ENAC, privacy del cittadino, tutela dei beni materiali e dell'individuo). • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese. **INDIVIDUALIZZAZIONE E RECUP** Obiettivo: valorizzazione delle eccellenze. Lo studente dovrà conoscere le nozioni teoriche richieste dall'ENAC per lo svolgimento dell'esame teorico del patentino e dovrà essere in grado di applicarle a una operazione di volo. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di pilotare un velivolo VL/L nei vari scenari previsti dal patentino BASE.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Un docente (A040) istruttore ENAC + assistente laboratorio

❖ **SNAP (SIMULAZIONE NAZIONALE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE)**

SNAP è una simulazione dei lavori della Camera dei Deputati che, grazie al protocollo

di intesa firmato dalla United Network con il MIUR, certifica 70 ore di ASL. Lo scopo della simulazione è quello di dibattere, scrivere e approvare una proposta di legge, su uno dei temi che affronta in questa legislatura la “vera” Camera dei deputati. La partecipazione ai moduli del progetto induce a accrescere la conoscenza delle Istituzioni democratiche e a comprenderne il funzionamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze disciplinari: • Gli studenti acquisiscono in modo particolarmente efficace competenze sul funzionamento della attività legislativa, poiché partecipano direttamente ed in modo estremamente coinvolgente a tutte le fasi dalla proposta di legge, dalla sua nascita, al dibattito, alla sua approvazione. • La simulazione rappresenta anche un momento di orientamento in quanto vengono appresi elementi di diritto costituzionale e potrebbe spingere a far maturare l'interesse verso studi universitari di tipo giuridico. • Gli studenti potenziano in modo naturale e in un contesto reale le competenze nell'uso del linguaggio giuridico, anche come parte della competenza linguistica complessiva. Competenze trasversali: • Capacità di lavorare in team • Sviluppo e miglioramento delle soft skills • Acquisizione di capacità e comportamenti utili alla composizione e mediazione tra posizioni contrapposte • Cittadinanza e Costituzione: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ PSICOLOGIA DELL'ARTE - ALTERNATIVA IRC

Percorso di studi finalizzato a promuovere competenze storiche-artistiche nei destinatari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze di descrizione, lettura e analisi delle opere d'arte: saper individuare la tipologia di opera descritta, saper descrivere coerentemente un brano pittorico, scultoreo, architettonico proposto e legarlo al proprio significato; comprendere e acquisire sensibilità rispetto al concetto di patrimonio artistico e paesaggistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ **PARLIAMO CINESE - ALTERNATIVA IRC**

Conoscenza elementare della lingua cinese

Obiettivi formativi e competenze attese

- Instaurare una conversazione base in lingua cinese
- Leggere e comprendere un testo di tipo elementare in lingua
- Scrivere un breve testo di tipo elementare in lingua cinese mediante l'utilizzo degli ideogrammi

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

La scuola si è dotata di due linee in fibra ottica per una capacità di banda complessiva di 400 Mbit/sec in download e 40Mbit/sec in upload.

I destinatari dell'intervento è tutta l'utenza scolastica e le figure professionali dell'istituto.

La dotazione della banda larga consente un uso potenziato della didattica digitale e un passaggio all'amministrazione digitale.

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

L'istituto con fondi europei e fondi da bilancio ha realizzato una rete LAN con standard tecnologici adeguati alla nuova realtà digitale inoltre ha realizzato una rete WIFI che offre una copertura totale di tutti gli ambienti di istituto e che consente a l'accesso ad internet a tutti gli utenti: studenti, docenti, personale ATA.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

L'aula aumentata dalle tecnologie mobili per l'apprendimento accompagnerà docenti e studenti verso un nuovo modo di fare e recepire la didattica. L'uso di modelli pedagogici innovativi e di dispositivi mobili come strumenti per potenziare la didattica tradizionale rafforzerà da un lato l'interesse dei docenti per l'aggiornamento delle proprie competenze, dall'altro favorirà la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e trasformerà gli studenti in utilizzatori consapevoli e attivi delle tecnologie. I risultati attesi sono tra gli altri:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave,
- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web;
- favorire "l'inclusione digitale";
- aumentare la capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- favorire una cultura aperta alle

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- innovazioni;
- promuovere la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori favorendo la comunicazione scuola-famiglia e fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori/tutori (supporto all'utilizzo del registro online);
 - promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento, fornendo alle scuole modelli e strumenti per valutare il proprio lavoro, identificare, valorizzare e utilizzare efficacemente le risorse disponibili, promuovere un migliore riconoscimento delle proprie potenzialità e dei risultati raggiunti dagli studenti e garantire a questi ultimi le competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, quindi la prosecuzione degli studi, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di formazione iniziale e permanente (lifelong learning);
 - consentire l'erogazione di servizi per gli utenti fruibili in modalità mobile.

Il laboratorio aumentato dalle tecnologie digitali per l'apprendimento accompagnerà docenti e studenti verso un nuovo modo di fare e recepire la didattica. L'uso di modelli pedagogici innovativi e di dispositivi digitali e virtuali come strumenti

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

per potenziare la didattica tradizionale rafforzerà da un lato l'interesse dei docenti per l'aggiornamento delle proprie competenze, dall'altro favorirà la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e trasformerà gli studenti in utilizzatori consapevoli e attivi delle tecnologie. I risultati attesi sono tra gli altri:

- favorire l'apprendimento delle competenze chiave;
- facilitare l'accesso ai contenuti presenti nel web;
- favorire "l'inclusione digitale";
- aumentare la capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo;
- favorire una cultura aperta alle innovazioni dell'industria 4.0;
- promuovere la centralità dell'alunno, nel quadro di una cooperazione tra scuola e genitori favorendo la comunicazione scuola-famiglia e fornendo un servizio attento al rapporto con i genitori/tutori;
- promuovere e sostenere l'innovazione per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa e dell'apprendimento delle competenze necessarie per un buon inserimento professionale e sociale, quindi la prosecuzione degli studi, attraverso la collaborazione con le imprese e le università e lo sviluppo di percorsi di formazione iniziale e permanente (lifelong learning).

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La realizzazione dell'infrastruttura di rete LAN/WLAN e il potenziamento del collegamento ad internet per mezzo di due linee in fibra ottica e la formazione del personale di segreteria, ha permesso all'istituto la piena digitalizzazione dei processi e procedure amministrative di segreteria.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

l'I.I.S. "Via Copernico" vuole continuare a sostenere il processo di innovazione della didattica finalizzato al potenziamento delle competenze base e digitali degli studenti anche per il contrasto della dispersione scolastica e il fenomeno dei NEET, consentendo lo sviluppo delle potenzialità degli studenti. Il progetto punta così a promuovere le competenze chiave strategiche, a stimolare la capacità di auto-orientarsi nelle scelte didattiche e di vita, ad abituare gli studenti al lavoro di gruppo e al problem-solving, utilizzando ambienti didattici innovativi.

Obiettivi specifici, relativamente ai destinatari, sono:

- Sviluppo del sé e dell'auto-coscienza;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Sviluppo del pensiero critico su eventi e input provenienti dal mondo digitale e dalla realtà di tutti i giorni;
- Sviluppo dell'auto-orientamento nell'esecuzione di un compito/raggiungimento di un obiettivo ;
- Sviluppo delle scelte e dell'agire in un'ottica sistemica;
- Sviluppo capacità di utilizzare tool HardWareW/SoftWare necessari alla realizzazione dei project work;

Il progetto prevede moduli con contenuti innovativi e una didattica project based, anche a mezzo di produzione di Project work, con attenzione particolare alle nuove tecnologie digitali, a supporto della comprensione dei compiti assegnati e al passo con le istanze del mondo del lavoro.

Tra le azioni del piano triennale dell'offerta formativa elaborato dall'istituto sono state inserite nel curriculum attività progettuali che potenzino, oltre che le competenze linguistiche scientifiche e digitali, anche le competenze base, allo scopo di migliorare gli apprendimenti e sviluppare livelli adeguati di motivazione e interesse per ridurre il rischio di dispersione scolastica, contrastare il fenomeno dei NEET e stimolare percorsi di auto orientamento. Il progetto vuole soddisfare detti bisogni recuperando e potenziando negli studenti e nelle studentesse la cultura del saper fare, partendo

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

dall'analisi e comprensione del problema/compito assegnato, la sua trasformazione nella serie di azione che portano alla sua risoluzione e infine la realizzazione pratica mediante strumenti HardWare/softWare adeguati. La nostra proposta di candidatura si inserisce pertanto nella progettazione didattica di istituto con l'obiettivo di migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione. Saranno coinvolti gli studenti di tutti i tre gli indirizzi di studio: l'istituto tecnico tecnologico, il liceo scientifico-opzione scienze applicate e l'istituto tecnico economico, sia del primo biennio che del secondo biennio.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

L'obiettivo di questo modulo di apprendimento è la produzione di un videogames per dispositivi mobili, per arrivare al risultato durante la formazione saranno trattati:

- 1) il design dell'APP video games,
- 2) lo studio del game engine;
- 3) formazione su grafica 2D/3D;
- 4) il concept artist;
- 5) lo studio dell'ambiente di sviluppo del videogame;
- 6) sarà curato l'approccio alle problematiche del Mobile;

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- 7) realizzazione del prototipo del videogame;
- 8) la fase di test del prototipo;
- 9) studio dei meccanismi di promozione/lancio (Social) del prodotto
- 10) studio della promozione del videogames mobile

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale
 - Missione e visione del PNSD;
 - Azioni del PNSD e opportunità di partecipazione a bandi nazionali ed europee;
 - Integrazione PNSD, PTOF e PdM;
- Il Piano Operativo Nazionale PON 2014-2020;
- Il Piano Operativo Nazionale dell'I.I.S. "Via Copernico":
 1. Progetti realizzati, Progetti da realizzare
 2. I progetti infrastrutturali (ambienti per la didattica digitale PON-FESR) dell'I.I.S. "Via Copernico"
 3. I progetti formazione (ambienti per la didattica digitale PON-FSE) dell'I.I.S. "Via Copernico"

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- a. Presentazione delle candidate dell'I.I.S. "Via Copernico"
- b. Gestione didattica dei progetti formazione PON FSE

i ruoli: esperto e tutor, figura aggiuntiva, **project work**
- c. La piattaforma GPU
- d. Procedure di selezione di Formatori e Tutor
- e. La gestione amministrativo-contabile-finanziaria dei progetti PON
- f. La piattaforma SIF 2020

- Organizzazione del lavoro, collaborazione e realizzazione di modelli di lavoro in team, **project work**

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

VIA COPERNICO POMEZIA - RMTD07101C

N. COPERNICO - RMTF07101P

PERCORSO II LIV "N.COPERNICO" - RMTF071514

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione fa parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e deve essere intesa come tappa necessaria allo studente e ai docenti nel loro cammino scolastico. E' un momento fondamentale dell'attività didattica: serve ai docenti per capire il livello della classe e dei singoli, per verificare il raggiungimento o meno degli obiettivi e per organizzare interventi di recupero, consolidamento e/o potenziamento; agli studenti e alle famiglie per conoscere l'andamento del percorso didattico. La valutazione finale concorre, inoltre, a certificare il livello di competenze raggiunto alla fine di un ciclo di studio.

Il processo di valutazione dovrà pertanto basarsi su criteri di obiettività, di intelligibilità, di affidabilità, di validità e dovrà assicurare un effetto di feed-back costante sull'interazione insegnamento-apprendimento.

Il Collegio dei docenti, vista la necessità che all'interno dell'Istituto vi siano criteri omogenei di giudizio e di valutazione, ha fissato una scala di misurazione a cui tutti i docenti fanno riferimento (v. tabella A).

I tipi di verifica devono quindi essere omogenei e coerenti con i diversi obiettivi di cui si intende accertare il raggiungimento, le linee generali della programmazione definita in sede dei Consigli di classe, il tipo di attività abitualmente svolta in classe e pianificato all'inizio dell'anno dai singoli dipartimenti.

All'atto di ogni verifica programmata l'insegnante avrà cura di esplicitare obiettivi e comportamenti attesi, criteri e parametri di valutazione, anche utilizzando apposite griglie di valutazione, in particolare nel triennio terminale in vista degli esami di Stato, in modo che gli studenti siano consapevoli dei criteri di valutazione e siano quindi in grado di autovalutarsi.

Per quanto riguarda la valutazione finale sono molteplici i fattori da tenere presente per ciascuno alunno che verrà valutato tenendo conto del percorso individuale.

ALLEGATI: Tabella A-.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedi tabella B allegata

ALLEGATI: Tabella B-.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo i vigenti criteri ministeriali

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Secondo i vigenti criteri ministeriali

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Vedi tabella allegata

ALLEGATI: CREDITIO SCOLASTICO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Le azioni messe in atto per favorire l'inclusione sono molteplici. L'istituto, da molti anni, dispone di un team motivato ed attrezzato per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità'. I soggetti coinvolti nelle attività' di inclusione spaziano dai docenti di sostegno agli assistenti specialistici. Le attività' svolte all'interno del laboratorio integrato sono molteplici e coinvolgenti. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano fattivamente per una didattica inclusiva. I piani didattici individualizzati non solo vengono costantemente aggiornati ma sono periodicamente monitorati e rimodulati. La scuola realizza diverse attività' sulla valorizzazione della diversità', quali integrazione continua tra studenti con disabilità' e normodotati all'interno del laboratorio integrato e spettacoli, anche di fine anno, che vedono la più' completa integrazione tra tutte le componenti scolastiche. Si realizzano corsi di lingua italiana per studenti stranieri, che oltre a fornire competenze di base, favoriscono l'integrazione e l'accoglienza.

Punti di debolezza

Non tutti gli alunni stranieri, sebbene costantemente sollecitati, frequentano i corsi di lingua italiana.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Sono stati attivati sportelli didattici e corsi di recupero pomeridiani, realizzati in numero di 23 per un totale di 230 ore (circa il quadruplo rispetto alle medie nazionali, regionali e provinciali) e sono state programmate pause didattiche in orario curricolare, utilizzando anche gruppi di livello all'interno delle classi. Le modalità di recupero sono state definite tramite la progettazione di moduli didattici per il recupero delle competenze. Il numero medio di ore dedicate a ciascun corso di recupero risulta superiore ai dati di riferimento. Il potenziamento delle competenze è stato curato attraverso gruppi di livello all'interno delle classi e per classi parallele, partecipazione a competizioni interne o esterne (anche olimpiadi), pause didattiche dedicate al potenziamento, partecipazione a corsi, progetti o stage in orario curricolare o extracurricolare, attività che ampliano le competenze degli allievi. Sono previste forme strutturate di monitoraggio dei risultati raggiunti sia per quanto riguarda il recupero che per quanto riguarda il potenziamento. Particolare attenzione viene rivolta ai bisogni educativi individuali con l'attuazione di interventi quali il tutoraggio.

Punti di debolezza

Gli interventi individualizzati non vengono usati sistematicamente per tutte le discipline nel lavoro d'aula.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), definito anche progetto di vita, ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni. Per gli alunni con disabilità certificata è prevista la formulazione del Piano educativo Individualizzato (PEI) ad opera del GLH operativo. Il PEI deve essere firmato da tutto il Consiglio di Classe e dalla famiglia, che accetta così l'eventuale programmazione non riconducibile agli obiettivi ministeriali. Se il PEI è differenziato per obiettivi, e quindi prevede obiettivi diversi, del tutto o in parte, rispetto a quelli minimi curricolari previsti, al termine del percorso formativo, viene rilasciato dalla Commissione d'esame un attestato di formazione che indichi tutte le capacità e competenze raggiunte dall'alunno per lui utili ai fini di un eventuale lavoro o dell'inserimento in un percorso individualizzato di altro genere (casa famiglia ecc.). Anche la pagella degli anni intermedi dovrà fare riferimento alla programmazione individualizzata con un'apposita dicitura che richiami alla normativa vigente. Qualora l'alunno possa raggiungere gli obiettivi minimi previsti, invece, il C.d.C. predispone un PEI differenziato rispetto alle metodologie utilizzate e prevede eventuali misure dispensative e compensative. In questo caso l'alunno, al termine degli studi, consegnerà normale diploma.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e da tutto il CdC, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile. Il P.E.I. viene stilato dagli operatori delle unità sanitarie competenti e dal personale della scuola, relativamente al quale precisa che devono partecipare i docenti di sostegno e anche quelli curricolari (sempre con la partecipazione dei genitori e dell'insegnante operatore psico-pedagogico). La redazione del P.E.I., in conclusione, è compito degli operatori delle unità sanitarie locali e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano insieme alle altre figure.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

E' fondamentale il costante e costruttivo dialogo con le famiglie che inizia sin dal primo anno con la sottoscrizione di un Patto Educativo di Corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra scuola,

studenti e famiglie. Ancor di più il dialogo scuola famiglia, assume un ruolo primario e fondamentale con gli alunni che hanno un Percorso Educativo Individualizzato. I contatti con queste famiglie sono quasi sempre giornalieri; infatti il dialogo inizia all'entrata a scuola dell' alunno, fase in cui il genitore affida il ragazzo all' assistente alla comunicazione o al docente di sostegno, e si conclude all' orario di uscita quando i docenti o gli assistenti riportano verbalmente le attività svolte nell' arco della mattinata e riferiscono anche l' andamento psico-fisico dell' alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Tavola rotonda e conferenze su tematiche d'inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il G.L.H. d'Istituto delinea i criteri generali della valutazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Ogni Consiglio di classe, che accoglie alunni diversamente abili, in sede di valutazione dovrà stilare una relazione che tenga conto del Piano Educativo Personalizzato, predisposto durante il primo incontro del G.L.H. operativo. Successivamente i Consigli di classe indicano per quali discipline sono stati adottati particolari criteri didattici, quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti di alcune discipline. In caso di programmazione non diversificata ma alternativa nelle metodologie, l'alunno diversamente abile è valutato come tutti gli altri. Nel caso in cui per un alunno diversamente abile, con particolari disabilità cognitive, si sia programmata una didattica semplificata e diversificata rispetto a quella dei suoi compagni, si garantisce la possibilità di ammissione alla frequenza della classe successiva, senza l'obbligo di attribuire alcun voto (C.M. n.139 del 29/5 1991). Alla fine del percorso scolastico sarà rilasciato un attestato di frequenza. Come si evince dai riferimenti normativi per gli alunni diversamente abili, la valutazione sia periodica che finale, va sempre correlata esclusivamente al P.E.P e prescinde dal raggiungimento degli obiettivi standard e valuta, invece, il percorso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. In allegato al presente documento il protocollo di accoglienza e

piano di inclusione per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Procedure di accoglienza Il referente per le attività di sostegno e/o la funzione strumentale per l'inclusione e/o un docente di sostegno delegato, incontra i docenti della scuola di provenienza dell'alunno e i suoi genitori, nel mese di maggio, per formulare progetti per l'integrazione. Il referente verifica la documentazione pervenuta e attiva risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta Assistenti, strumenti e ausili informatici ecc...). Il docente per le attività di sostegno assegnato alla classe informa il Consiglio sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione per gli alunni diversamente abili. Il referente per le attività di sostegno predisporrà all'inizio dell'attività scolastica tutte le attività volte ad accogliere l'alunno diversamente abile, assieme al docente referente dell'accoglienza. Gli alunni con disabilità grave saranno affiancati da un alunno tutor. Durante l'accoglienza, il docente di sostegno assieme al C.d.C. proporrà attività di orientamento volte a migliorare l'efficacia dello studio.

Orientamento in entrata Le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni disabili possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte del referente per le attività di sostegno, o altro docente di sostegno delegato. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Orientamento in uscita In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. l'alunno e la famiglia possono usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività vengono progettate in collaborazione con la figura strumentale competente. Alternanza scuola-lavoro Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che l'alunno con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario.

Nell'ultimo GLH operativo del terzo anno e/o nel primo del quarto anno si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro, che vengono riferite alla figura strumentale; si tiene conto della compartecipazione degli Enti locali (soprattutto per i casi più gravi).

Approfondimento

L'istituto cerca di migliorare il proprio livello di inclusione coordinando tutti i progetti

per alunni con Bisogni Educativi Speciali in una strategia che accresca la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità. A tal fine il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, oltre a riunirsi collegialmente, si è suddiviso in gruppi di lavoro per raggiungere la massima efficacia d'intervento, secondo la seguente articolazione:

- gruppo DSA e BES
- gruppo disabilità
- gruppo accoglienza

a) A livello di istituto

Organizzazione scolastica generale

- classi aperte (partecipazione degli alunni con disabilità e BES a laboratori aperti ai compagni normodotati)
- compresenza di insegnanti curricolari e di sostegno o di assistenti alla comunicazione
- uso specifico della flessibilità

Sensibilizzazione generale

- realizzazione di un percorso di sensibilizzazione generale alla diversità. Il percorso è previsto dal progetto per gli alunni con disabilità (interventi nelle classi, visione di filmati, concorso sulla diversità e spettacolo finale organizzato e realizzato da alunni con disabilità e BES e i loro compagni di classe) al fine di evitare atteggiamenti pietistici e compassionevoli.

Articolazione degli spazi e delle posizioni

- accessibilità interna ed esterna
- ubicazione delle classi (le classi degli alunni con disabilità, dove possibile, vengono ubicate tra il piano terra e il primo piano, con precedenza in base alla gravità della disabilità e alle disabilità motorie)
- posizione dei banchi

Alleanze extrascolastiche

- ASL- Unità Neuropsichiatri infantile di Pomezia
- famiglie
- associazioni coinvolte nel sociale

b) A livello di gruppo-classe

- Utilizzo dei modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring;
- potenziamento del metodo di studio soprattutto nelle classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- recupero dei prerequisiti per le classi prime durante il periodo dedicato all'accoglienza;
- attivazione di percorsi inclusivi;
- elaborazione chiara dei livelli minimi attesi per le varie discipline.

c) Il piano individualizzato e personalizzato

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato redatto in un piano che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, attraverso un'elaborazione collegiale, le scelte educativo-didattiche.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1 Collaboratore: a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in casi di persistenza della inosservanza, informare il sottoscritto; b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa; d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; e) astenersi, salvo eccezioni	2
----------------------	---	---



debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; f) segnalare tempestivamente al sottoscritto sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; g) frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà mia cura assicurarle al più presto possibile,

relativamente a:

- compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro;
- principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- valutazione dei rischi;
- individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione

2 Collaboratore:

- sostituire il Dirigente anche per assenze superiori ai 15 giorni;
- redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei consigli di classe, dei Dipartimenti, degli scrutini, degli esami di idoneità;
- verificare che le circolari emesse e tutte le comunicazioni interne pervengano e siano pubblicate nel Plesso;
- verificare che la bozza del verbale del Collegio Docenti sia affissa nella sala docenti del Plesso per gli eventuali rilievi almeno una settimana prima del successivo Collegio;
- presidiare il Plesso e ricevere i Docenti, le famiglie e gli alunni;
- esercitare azione di sorveglianza



	<p>del rispetto dei regolamenti; • accogliere gli insegnanti di nuova nomina e fornire loro copia dei regolamenti della scuola e del Piano della Sicurezza; • monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; • sostituire i Docenti assenti e compilare i relativi fogli di sostituzione; predisporre il piano di smistamento delle classi scoperte da applicare qualora non sia possibile operare sostituzioni; • in occasione del Consiglio di Classe e delle riunioni dei Dipartimenti predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente compiutamente il verbale di loro competenza; • raccogliere i Piani di lavoro annuali, le relazioni finali comprensive dei programmi svolti; • predisporre, distribuire e raccogliere a fine anno le schede per la dichiarazione delle attività svolte; • in occasione degli esami di stato accogliere i Presidenti di Commissione, garantendo un'azione di raccordo fra l'Istituzione scolastica e Commissione; • coordinare insieme al 1° Collaboratore gli esami di idoneità ed integrativi: definizione delle prove, dei calendari e delle commissioni;</p>	
Capodipartimento	<p>• Coordinare la progettazione di griglie di valutazione comuni, prove di ingresso, prove parallele e partecipare all'organizzazione delle stesse (anche prove invalsi) • Coordinare e favorire la correzione di alcune prove parallele in sede dipartimentale • Rilevare N° docenti che hanno utilizzato prove parallele; • Rilevare</p>	6



	<p>con apposite schede risultati relativi a test di ingresso, prove parallele intermedie e finali. • Contribuire all'organizzazione di corsi di riallineamento, potenziamento, recupero subito dopo la somministrazione dei test di ingresso e subito dopo gli esiti delle verifiche • Coordinare proposte dipartimentali relative all'ASL, a rubriche delle competenze in ambito disciplinare per il profilo in uscita , all' innovazione didattica e metodologica, alla ricerca didattica e metodologica, all'attività di documentazione didattica e di diffusione di buone pratiche • Coordinare l'inserimento nel curriculum di attività progettuali . • Assicurarsi che nelle programmazioni del dipartimento siano state individuate metodologie laboratoriali -PNSD • Favorire la partecipazione a gare, concorsi, progetti, ad iniziative connesse con gli obiettivi del PDM • Collaborare alla diffusione delle priorità, degli obiettivi di processo e delle iniziative durante le attività di orientamento in ingresso e durante gli incontri con l'utenza e alla pubblicizzazione delle iniziative intraprese dal Dipartimento • Promuovere e favorire la partecipazione a "open lesson", incontri di attualità con esperti esterni e genitori, seminari maturità, attività di ASL ed "open day" organizzati dall'Università • Monitorare e valutare a livello dipartimentale i risultati delle azioni messe in atto.</p>	
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">• garante della conservazione e della tutela di tutti i beni in carico al laboratorio; •redigere un inventario del materiale	13



presente in laboratorio, comunicare tramite apposita relazione le manutenzioni necessarie per rendere ottimale l'utilizzo del laboratorio per il successivo anno scolastico; • assicurarsi che il personale che accede al laboratorio firmi la presenza su apposito registro docenti; • coordinare e promuovere le varie iniziative attinenti alla funzione del laboratorio: orari di utilizzazione, segnalazione guasti, danneggiamento, ammanchi e disfunzioni; • curare il rispetto del Regolamento interno di laboratorio, di quello d'Istituto e delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico; • controllare e verificare il materiale esistente e segnalare eventuali necessità di riparazioni o di acquisti per sostituzioni; • curare i rapporti con il D.S., il D.S.G.A. e l'Ufficio Tecnico per l'acquisto di materiali e strumenti (nuovi o in sostituzione) per il miglior funzionamento dei Laboratori; • curare i rapporti con il Responsabile della Sicurezza al fine di garantire la sicurezza dei laboratori; • pubblicizzare, all'interno dell'Istituto, le potenziali attività laboratoriali per la fruibilità del Laboratorio per attività interdisciplinari o pluridisciplinari; • redigere, sentiti gli altri insegnanti e gli assistenti tecnici, entro il 15 ottobre proposte di acquisto accompagnate da idonea relazione; • partecipare alle riunioni con il responsabile dell'ufficio tecnico; • eseguire scrupolosamente le direttive di massima sull'utilizzo dei laboratori emanate dal Dirigente Scolastico; • elaborare, in coerenza con il



	<p>RAV, il piano di miglioramento e il PTOF, proposte per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche di istituto e per la progettazione dell'allestimento di nuovi spazi per supportare il cambiamento delle pratiche didattiche e superare la rigidità della didattica tradizionale in termini di spazio e di tempi (priorità 1 e 2). • collaborare con attività da realizzare nel laboratorio ad iniziative di orientamento universitario (priorità 2) • collaborare alla promozione delle attività di laboratorio e favorire l'utilizzo dello stesso per attività interdisciplinari o pluridisciplinari ; • promuovendo l'utilizzo della piattaforma e-learning per le esercitazioni effettuate in laboratorio (priorità 1 e 2) • rilevare % ore utilizzazione nuovo laboratorio e aula 3.0, se realizzati prima della fine dell'a.s; • rilevare N° computer sostituiti per lab./N° esistenti.</p>	
Animatore digitale	<p>Animatore Digitale è una figura di sistema all' interno della scuola, istituita dal Piano Nazionale Scuola Digitale. L' animatore digitale è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (La buona scuola) come azione #28 (p.117). Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Il ruolo dell'animatore digitale: E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola. Il campo</p>	1



operativo dell'Animatore digitale riguarda tre ambiti che diventeranno parte integrante del POF della scuola a. La Formazione metodologica e tecnologica dei colleghi: Si tratta, insieme alla Banda Larga, del tema più rilevante del Piano Nazionale Scuola digitale. Cioè, quello, di coordinare e sviluppare un piano di formazione dei docenti della scuola all'uso appropriato e significativo delle risorse digitali.

L'Animatore digitale svolgerà questo ruolo coerente con le indicazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale, promuovendo cioè in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di new media education, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei device non solo "fruitori digitali" passivi.

b. Il Coinvolgimento della comunità scolastica: Un compito molto rilevante dell'Animatore digitale è quello di favorire la partecipazione e stimolare non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. La scuola, in questo modo si apre a momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri



	<p>stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori. c. La progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Si tratta dell'utilizzo di strumentazioni per le didattiche innovative anche specifiche come la robotica educativa, la programmazione (coding) in "Scratch" ecc. .</p>	
Team digitale	Supporto all' attività dell' animatore digitale	4
Coordinatore attività ASL	<p>□ Organizzare iniziative e attività di orientamento universitario □ Progettare ed attuare attività di orientamento con partecipazione a "open lesson", incontri di attualità, seminari maturità, attività di ASL ed "open day" organizzati dall'Università. e 2. Potenziare relazioni per individuazione nuovi partner esterni e per contrastare il fenomeno di disallineamento tra offerta e domanda di istruzione, in un'ottica di continuità tra i diversi gradi formativi. □ Elaborare il piano annuale dell'ASL. □ Monitorare in modo sistematico i risultati delle proprie azioni di orientamento universitario utilizzando i seguenti indicatori : - numero di alunni partecipanti all'attività di orientamento universitario rispetto al numero di allievi frequentanti la classe interessata - numero di iniziative realizzate nel corrente a. s. rispetto all'a.s.</p>	2



	<p>precedente, indicando anche le tipologie di iniziative □ Intervistare alunni classi quinte e ex allievi per realizzare una banca dati finalizzata alla conoscenza e diffusione della performance d' Istituto □ Promuovere, organizzare e coordinare l'ASL □ Promuovere contatti con Enti e istituzioni, che nel territorio si occupano di formazione e impiego □ Monitorare e relazionare sulle attività di alternanza scuola lavoro utilizzando i seguenti indicatori: -numero di alunni partecipanti all'attività di ASL rispetto all'a.s. precedente e al numero di allievi frequentanti la classe interessata ; - numero di alunni che al termine dell' attività avranno raggiunto gli obiettivi prefissati -analisi costi-benefici</p>	
<p>Funzione Strumentale GESTIONE P.T.O.F. E SUPPORTO AI DOCENTI</p>	<p>Elaborare, aggiornare, monitorare l' esecuzione del P.T.O.F.. Definire strumenti di valutazione del P.T.O.F. e restituzione dei risultati al Collegio. Predisporre schede finali (da consegnare ai responsabili di progetto) per rendicontare le attività progettuali , valutarne l'efficacia e rilevare: 1. numero di alunni partecipanti, numero degli alunni che al termine delle attività hanno conseguito una certificazione o hanno raggiunto gli obiettivi prefissati; 2. costo del progetto a carico del F.I.S., rapporto costo/benefici. Interagire con gli altri docenti, con le funzioni strumentali, in particolare con la FS su autovalutazione d'Istituto e con Enti ed aziende anche del territorio. Contribuire all'elaborazione, monitoraggio e aggiornamento del piano di miglioramento. Realizzare gli strumenti utili</p>	<p>2</p>



al miglioramento dell' organizzazione. Studio e analisi degli indicatori. Raccordo con le altre FS e commissioni e Nucleo interno autovalutazione. autovalutazione
Condivisione del RAV con il collegio docenti e il consiglio di istituto. Collaborazione con la dirigenza per la stesura del Piano di Miglioramento e relativo inserimento nella piattaforma ministeriale. Condivisione del PdM con il collegio docenti e con il consiglio di istituto. Predisposizione e gestione del monitoraggio delle azioni di miglioramento. Verifica del Piano di Miglioramento, con rilevazione di criticità e punti di forza e proposte per il futuro anno scolastico. Analizzare, monitorare e relazionare su: 1. area dei processi di apprendimento o della dimensione didattica con rilevazione dei dati sul rendimento scolastico degli allievi orizzontalmente e classe per classe al termine del primo periodo e al termine degli scrutini finali, con indicazioni su: numero di iscritti distinti per classe, percentuale dei promossi e delle eccellenze, percentuale dei promossi con debito formativo (con l'indicazione delle discipline che più incidono negativamente sul risultato finale), percentuale dei non promossi (con l'indicazione delle votazioni anche per discipline), percentuale delle assenze per alunno/ totale gg. di attività didattica, percentuale di alunni ripetenti frequentanti, numero di iscrizioni in corso d'anno, numero di nulla osta, tassi di abbandono e dispersione scolastica; 2. dimensione organizzativa offerta formativa



con rilevazione dei dati di: successo scolastico, tasso di successo a gare , olimpiadi; tasso di successo nel PCTO rilevato con n. certificazioni conseguite, n. iscritti all'università rispetto all'a.s. precedente, tasso di gradimento delle iniziative organizzate dalla scuola, n. di genitori, studenti ed esperti coinvolti nelle iniziative della scuola rispetto all'a.s. precedente e n.allievi partecipanti alle prove Invalsi rispetto all'a.s. precedente. Rilevare e valutare i processi attivati dalla scuola con particolare riguardo a:
Procedure di organizzazione generale;
Clima relazionale; Gradimento delle iniziative organizzate dalla scuola; Efficacia della comunicazione Interagire con gli altri docenti, con le funzioni strumentali, in particolare con enti e aziende anche del territorio. Partecipare all'organizzazione di convegni ed eventi . Predisporre modulistica per programmazioni. Curare, raccogliere e classificare la documentazione didattica della progettazione curricolare. Promuovere e coordinare l'elaborazione di prove strutturate comuni in tutte le materie. Rilevare: n° docenti che utilizzano prove parallele ed elaborare statistica su esiti forniti dai responsabili di dipartimento; n° programmazioni che prevedono metodologie laboratoriali / n° tot. programmazioni; n°alunni del biennio/ tot.alunni biennio che partecipano ad iniziative su coding; n° conferenze scientifiche attuate rispetto al precedente



	<p>anno scolastico; n°programmazioni per competenze / tot programmazioni; n°docenti / tot docenti che utilizzano grigli di valutazione dipartimentali. Predisporre schede e poi acquisire dai responsabili di dipartimento ed elaborare statistica su esiti test di ingresso, prove parallele intermedie e finali forniti dai responsabili di dipartimento. Approfondire tematiche e iniziative relative al processo di riforma della scuola, con particolare riguardo agli aspetti più innovativi e alla obbligatorietà della valutazione per competenze, supportando, stimolando e facilitando, su questioni tematiche, il lavoro dei Consigli di classe e dei Dipartimenti. Predisporre e monitorare il piano annuale della formazione e aggiornamento dei Docenti, alla luce dei bisogni evidenziati nel P.T.O.F.. Proporre per i docenti corsi di formazione inerenti le tematiche relative alla sua funzione. Organizzare e gestire le fasi di aggiornamento e auto aggiornamento dei Docenti. Coordinare l'organizzazione di viaggi di istruzione in linea con le programmazioni e il P.T.O.F.. Elaborare proposte organizzative innovative strumentali, in particolare con il NIV e con enti e aziende anche del territorio.</p>	
Funzione Strumentale INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI	<p>Calendarizzazione e raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI. Verifica materiale (pliche, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni). Predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione pliche, griglie). Consegna del materiale nel primo</p>	3



giorno delle prove. Presenza (ove possibile) durante la somministrazione per supportare i docenti interessati. Collaborare con lo staff della presidenza per la gestione delle attività ordinarie. Analizzare e monitorare i dati della dispersione, successi e insuccessi scolastici. Esaminare i risultati dei saldi dei debiti scolastici. Coordinare le attività di potenziamento e recupero. Organizzare sportelli didattici e interventi di recupero estivi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili. Monitorare e rilevare: le attività di sportello didattico con numero di ore effettuate di sportello per alunno, per classe e per materia; spesa delle attività a carico del F.I.S; i corsi di recupero e potenziamento con numero di corsi attivati per classe e numero di alunni frequentanti; n° interventi di recupero attuati rispetto all'anno scolastico precedente risultati conseguiti dagli allievi al termine degli interventi di recupero e potenziamento, soprattutto con riferimento alle competenze linguistiche, digitali e scientifiche. Interagire con gli altri docenti, con le funzioni strumentali, in particolare con il NIV, oltretutto con i coordinatori di classe per monitorare gli esiti conseguiti a seguito di tali interventi. Partecipare all'organizzazione di convegni ed eventi. Contribuire all'elaborazione, monitoraggio e aggiornamento del piano di miglioramento. Contribuire all'elaborazione del P.T.O.F.. Esplicitare in modo efficace presso gli studenti, le famiglie ed il



	<p>territorio le priorità dell'istituto e le opportunità offerte grazie al recupero e al potenziamento delle competenze. Promuovere l' inserimento nel curricolo di attività progettuali che potenzino le attività linguistiche in italiano, L2, L3 , che le competenze scientifiche e digitali.</p>	
<p>Funzione Strumentale ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN ITINERE, ORIENTAMENTO IN USCITA, RELAZIONI ENTI ESTERNI</p>	<p>Curare, raccogliere e classificare la normativa del settore. Rilevare, sulla base di dati acquisiti o disponibili a seguito di indagini mirate, i bisogni formativi prioritari. Sostenere i ragazzi in questa fase delicata di passaggio da un percorso scolastico/formativo ad un altro. Aiutare i ragazzi ad acquisire un'adeguata consapevolezza del ruolo dell'istruzione nel progetto della propria vita. Far acquisire ai ragazzi una conoscenza più approfondita di se stessi, dei loro rapporti interpersonali e dell'ambiente in cui vivono. Ri-orientare gli studenti scarsamente motivati o a rischio di abbandono. Verificare se le scelte sono corrispondenti alle esigenze degli studenti ed aiutarli eventualmente a cambiare indirizzo. Favorire una scelta consapevole dell'indirizzo della scuola media superiore. Illustrare agli alunni gli indirizzi del nostro Istituto. Fornire informazioni sul piano dell'offerta formativa. Far conoscere la struttura scolastica. Esplicitare in modo più efficace presso gli studenti, le famiglie ed il territorio le priorità dell'istituto e le opportunità offerte grazie al potenziamento delle competenze durante le attività di orientamento in ingresso e durante gli incontri con l'utenza e tramite</p>	<p>2</p>



	pubblicazione di articoli e interviste su giornali.	
Funzione Strumentale INCLUSIONE, INTEGRAZIONE E P.C.T.O.	<p>Definire, adeguare ed applicare i protocolli per l' accoglienza e l' inserimento degli alunni disabili, stranieri e in difficoltà. Nel rispetto della normativa vigente, formulare proposte per l'inserimento degli alunni nella classe più adeguata alla situazione individuale. Porre in essere azioni che garantiscano il regolare supporto alle problematiche dell'adolescenza, agli alunni con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento e in situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale, coinvolgendo tutto il gruppo classe. Verificare che per tutti gli alunni in difficoltà siano stati predisposti strumenti adeguati. Predisposizione del P.A.I.</p> <p>Proporre percorsi e/o progetti, anche individualizzati, e valutarne gli esiti.</p> <p>Proporre l' acquisto di materiali didattici specifici. Curare i rapporti con gli Enti , Associazioni territoriali. Ricerca normativa e orientamenti P.C.T.O. e socializzazione delle informazioni presso gli studenti, le famiglie e il territorio. Individuazione e scelta di percorsi di alternanza scuola lavoro, in linea con gli obiettivi stabiliti nel P.T.O.F. , in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe, i Tutor P.C.T.O.. Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative.</p> <p>Coordinamento del Gruppo di Lavoro P.C.T.O.. Raccordo tra scuola-territorio e mondo del lavoro (ricognizione dei bisogni formativi sul territorio e disponibilità</p>	2



	<p>all'alternanza). Progettazione didattica delle attività di P.C.T.O. (coordinamento Comitato scientifico; Coordinamento e supervisione progettazione didattica). Organizzazione percorsi P.C.T.O.. Rapporti con le strutture ospitanti.</p> <p>Convenzioni/Protocolli d'Intesa.</p> <p>Coordinamento delle funzioni tutoriali.</p> <p>Supervisione impresa formativa simulata.</p> <p>Salute e sicurezza degli studenti in P.C.T.O..</p> <p>Valutazione e certificazione delle competenze degli studenti in P.C.T.O., in collaborazione con i soggetti coinvolti.</p> <p>Valutazione delle attività di P.C.T.O. in sede di scrutinio. Monitoraggio e valutazione percorsi P.C.T.O.. Coordinamento Tutoraggio interno ed esterno Contattare enti/soggetti esterni per stipulare convenzioni , accordi di rete, per supportare ed ampliare l' offerta formativa ed acquisire eventualmente finanziamenti.</p> <p>Coordinare ed organizzare convegni, eventi e conferenze.</p>	
Referente per le pari opportunità e per l'identità di genere	Coerentemente con le finalità indicate nel quarto traguardo dell'Agenda ONU 2030, si intende potenziare un curriculum di cittadinanza attiva che parta dalla giusta valorizzazione dei ruoli	1
Referente contro il Bullismo e il Cyberbullismo	In coerenza con le indicazioni normative fornite dalla L.71/2017 è stata creata una figura in fase di formazione per prevenire e/o arginare con mezzi efficaci fenomeni di devianza derivati da condotte borderline afferenti ai suddetti ambiti	1



<p>Referente per l'educazione allo sviluppo sostenibile e per le azioni di sostenibilità ambientale</p>	<p>A seguito della Convenzione ASVis-MIUR è stato nominato un referente per la promozione e la divulgazione di iniziative di informazione e formazione e per il contestuale sostegno all'inserimento dell'educazione allo sviluppo sostenibile nei curriculum di istruzione e di formazione d'istituto, a partire dall'insegnamento dell'educazione civica e valorizzando i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).</p>	<p>1</p>
---	---	----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>PER QUESTA CLASSE DI CONCORSO : N. 3 UNITA' SONO IMPIEGATE PER ALCUNE ORE AD ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO N. 2 UNITA' SI OCCUPANO, OLTRE CHE DELLE ORE DI DOCENZA, RISPETTIVAMENTE DI: F.S. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E F.S. SUPPORTO ALLA PROFESSIONE DOCENTE: PROGETTAZIONE DIDATTICA, FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO. 8 UNITA' SI DEDICANO ESCLUSIVAMENTE AD ATTIVITA' DI DOCENZA IN CLASSE. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	<p>13</p>
<p>A019 - FILOSOFIA E STORIA</p>	<p>docenza Impiegato in attività di:</p>	<p>1</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A020 - FISICA	<p>QUESTE 3 UNITà SONO IMPIEGATE COME SEGUE: N.1 UNITà SVOLGE ATTIVITÀ DI DOCENZA E, PER 6 ORE, è IMPIEGATO IN ATTIVITÀ DI ANIMATORE DIGITALE, RESPONSABILE DEL PORTALE D'ISTITUTO, RESPONSABILE SITO WEB. N. 1 UNITà SI OCCUPA DI SUPPORTO ALLA COMMISSIONE VIAGGI. N.1 UNITà SI OCCUPA DI SUPPORTO DIDATTICO.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	3
A021 - GEOGRAFIA	<p>docenza</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	<p>N.4 UNITà, SONO IMPEGNATE NEL POTENZIAMENTO. N. 2 UNITà SOLO DOCENZA.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	6
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>Docenza biennio tecnologico</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	N. 3 UNITà DOCENZA E POTENZIAMENTO. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	10
A045 - SCIENZE ECONOMICO- AZIENDALI	N. 4 UNITà SI OCCUPANO DEL POTENZIAMENTO; N. 1 UNITà DI COCENZA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	5
A046 - SCIENZE GIURIDICO- ECONOMICHE	Una unità adibita al ruolo di vice presidenza- N. 5 UNITà IMPEGNATE IN DOCENZA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	6
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	LE TRE UNITà SONO ADIBITE AD ATTIVITÀ DI DOCENZA E POTENZIAMENTO. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3



	<ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza presso biennio tecnologico ed economico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	4
A054 - STORIA DELL'ARTE	potenzamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Docenza Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento	3
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	N. 3 UNITÀ SI OCCUPANO DI DIDATTICA E POTENZIAMENTO; N. 4 UNITÀ SI OCCUPANO DI DOCENZA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	7



B003 - LABORATORI DI FISICA	DOCENZA. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	DOCENZA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	N. 5 UNITÀ SI OCCUPANO DI DIDATTICA ; N. 1 UNITÀ SI OCCUPA DI U.T. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Organizzazione	6
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	DOCENZA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	DOCENZA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Dsga: sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione del protocollo e della corrispondenza ordinaria ed elettronica (PEC-Gestione di tutta la corrispondenza, anche ordinaria ed elettronica- Archiviazione di tutta la documentazione -Convocazione OO.CC. ed OO.SS.- Verifica spese postali da conto contrattuale Poste Italiane- Pubblicazione all'albo degli atti e documenti per i quali è prevista l'affissione. Tenuta Stato del personale e gestione completa dei fascicoli personali con archiviazione degli atti.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione della contabilità di magazzino con sistema informatico (gestione facile consumo, beni durevoli, beni inventariali)- Collaborazione con l'Ufficio tecnico nelle fasi di approvvigionamento, acquisto, stoccaggio, collaudo e distribuzione interna dei beni e dei materiali-Tenuta degli inventari (Istituto scolastico e Provincia) con sistema informatico- Digitazione dati consuntivo contributi provinciali- Esecuzione ed inoltro degli ordini di acquisto, nonché impegni di spesa su disposizione del DSGA (dalla richiesta di preventivi fino alla liquidazione-Richiesta CIG, DURC- Procedura di scarico delle fatture elettroniche. Nomine ed incarichi al personale interno relativi al POF. Determine attività negoziale DS. Adempimenti AVCP e procedure d'acquisto MEPA-Gestione assenze e relativa digitazione al sistema Argo.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione e informatizzazione archivio alunni-Iscrizioni e nullaosta- Predisposizione degli elenchi relativi alle componenti alunni e genitori per espletamento elezioni scolastiche-Organizzazione dati relativi alla formazione delle classi; esoneri educazione fisica. Notifica dati esoneri</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>tasse, rimborsi e previsioni economiche. Fornitura, compilazione e rilascio libretto giustificazioni e pagelle (per i dati non di competenza del Consiglio di classe. Comunicazioni varie alle famiglie-Raccolta documentazione didattica (programmi, piani di recupero, registri dei coordinatori etc)-Rilascio diplomi, certificazioni e documentazioni.-Gestione esami di Stato -Diritto alla studio e relativi rapporti con EE.LL.(buoni libro ecc.- Predisposizione atti relativi alle adozioni libri di testo e alla loro pubblicazione- GLH- Gestione circolari alunni e personale scolastico- Sistemazione verbali OO.CC.- Anagrafe delle professionalità Gestione e informatizzazione archivio alunni-Iscrizioni e nulla-osta- Predisposizione degli elenchi relativi alle componenti alunni e genitori per espletamento elezioni scolastiche-Organizzazione dati relativi alla formazione delle classi; esoneri educazione fisica-Notifica dati esoneri tasse, rimborsi e previsioni economiche-Fornitura, compilazione e rilascio libretto giustificazioni e pagelle (per i dati non di competenza del Consiglio di classe-Comunicazioni varie alle famiglie- Raccolta documentazione didattica (programmi, piani di recupero, registri dei coordinatori ...)-Rilascio diplomi, certificazioni e documentazione.-Gestione esami di Stato -Diritto alla studio e relativi rapporti con EE.LL.(buoni libro ecc.- Predisposizione atti relativi alle adozioni libri di testo e alla loro pubblicazione- GLH- Gestione circolari alunni e personale scolastico- Sistemazione verbali OO.CC.- Anagrafe delle professionalità.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Stato giuridico generale con tutte le procedure ad esso connesse (assunzioni, conferme in ruolo, trasferimenti, cessazioni dal servizio) - Gestione assenze e relativa digitazione al sistema Argo – Gestione completa supplenze docenti e ATA - Comunicazioni amm.ve a RTS e ad altre</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	istituzioni scolastiche. Digitazione dati organico - Gestione scrutini ed esami di Stato. Rilevazione mensile assenze al SIDI. Contratti prestatori d'opera intellettuale ed esperti esterni.
Ufficio contabile	<p>Procedure informatiche connesse al processo di dematerializzazione e gestione dei documenti in formato esclusivamente elettronico che consentano di sostituire la produzione degli atti e dei documenti cartacei con modalità digitali (switch off della carta) e di costruire un archivio digitale rispondente ai nuovi dettami normativi.</p> <p>Elaborazione compensi accessori del personale scolastico e liquidazione delle competenze spettanti per prestazione d'opera intellettuale. Elaborazione e rilascio C.U personale pagato dalla scuola. Gestione adempimenti fiscali e previdenziali. Elaborazione e invio telematico progetti TFR-anagrafe delle prestazioni. Elaborazione ed invio telematico UNIEMENS mensile; elaborazione ed invio telematico DMA mensile; invio telematico F24 EP- ricostruzioni di carriera del personale scolastico elaborazione dei PA04.</p> <p>Graduatorie interne personale docente e ATA. Supporto al DSGA nelle procedure tecnico-contabili durante l'attività dei revisori dei conti. Gestione assenze A.T.A e relativa digitazione al sistema Argo.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

Pagelle on line

<https://www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/>

News letter viacopernico.edu.it

Modulistica da sito scolastico

<http://www.viacopernico.edu.it/psw13/trasparenza-valutazione-e-merito/dati-informativi-sullorganizzazione-e-i->



[procedimenti/modulistica/modulistica-studenti-e-famiglie/](#)

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE MINERVA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L' I.I.S. Copernico fa parte, insieme ad altre 14 scuole del distretto Pomezia, Nettuno, Anzio della Rete Minerva che promuove scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico, iniziative di formazione del personale, sperimentazione e ricerca educativa e didattica.

❖ RETE INTERREGIONALE VALUTAZIONE IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
---------------------------------	---

**❖ RETE INTERREGIONALE VALUTAZIONE IN PROGRESS**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I.I.S. Copernico ha aderito ad un accordo di rete interregionale tra le regioni Lazio, Emilia Romagna e Toscana per sviluppare ed implementare una cultura della valutazione che risponda alle istanze del nuovo assetto legislativo e condividere in rete criteri, strumenti e processi valutativi.

❖ RETE DEURE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• formazione professionale per docenti e studenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:



L'I.I.S. Copernico fa parte della Rete Deure (acronimo di Dimensione Europe dell'Educatione), un network di circa 44 scuole pubbliche il cui obiettivo è creare sinergie progettuali tra scuole aderenti per lo sviluppo della dimensione europea dell'istruzione e della formazione. Le finalità riguardano opportunità concrete di formazione professionale per docenti e studenti attraverso forme di partenariato a livello nazionale ed europeo e la realizzazione di progetti europei nel quadro degli obiettivi di Europa 2020, ET 2020 e della programmazione nazionale e comunitaria offerta dal programma Erasmus+ 2014-2020.

❖ RETE "NUOVA CITTADINANZA"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Per favorire l'inclusione e l'integrazione sociale di alunni stranieri, lo sviluppo dell'educazione interculturale e porre in essere azioni mirate sia allo sviluppo linguistico dei minori stranieri frequentanti l'istituto che all'inserimento delle loro famiglie, nella prospettiva di una convivenza basata su cooperazione,



dialogo e valorizzazione delle diversità culturali e linguistiche.

❖ RETE AMBITO 16

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE ITEFM (ISTITUTI TECNICI ECONOMICI DI FORMAZIONE MANAGERIALE)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE TFA SOSTEGNO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

In sinergia con le agenzie formative funzionali alla formazione dei futuri docenti è stata attivata la convenzione con l'Università degli Studi di Tor Vergata relativa ai percorsi TFA

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
❖ PIANO DI FORMAZIONE PER DOCENTI

La legge 107/2015 propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come “obbligatoria. Permanente e strutturale” (comma l24), in una logica strategica e funzionale al miglioramento. Benchè la suddetta legge abbia subito modifiche proprio su questo tema, non per questo è stata sminuita l'esigenza etica dei docenti ad una formazione in servizio costante, sistematica e sistemica. Pertanto il piano prevede percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti e sarà realizzato anche sviluppando sinergie e collaborazioni attraverso la costituzione di reti (commi da 70 a 72).



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Aumentare le ammissioni alla classe successiva.▫ Ridurre le sospensioni del giudizio per debiti formativi.• Risultati nelle prove standardizzate nazionali<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare le prestazioni nelle prove standardizzate degli alunni sia in italiano che in matematica.
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PRIVACY, SICUREZZA, PRONTO SOCCORSO

Attività formativa sui seguenti temi: - formazione sugli aggiornamenti in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679 - General Data Protection Regulation); - Decreto Legislativo 81/08 (Sicurezza sui luoghi di lavoro): formazione per i docenti neoassunti e per coloro che per legge dovevano aggiornare la propria formazione - Corsi di Primo Soccorso - Corso antincendio - corso uso defibrillatore



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CITTADINANZA ATTIVA E COMPETENZE TRASVERSALI

Corsi di formazione riguardante i seguenti temi: - comunicazione ed educazione alla relazione - pari opportunità e identità di genere - prevenzione bullismo e cyber-bullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per individuare le esigenze sul piano della formazione è stato predisposto un questionario finalizzato alla rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. I dati relativi alla compilazione del questionario hanno evidenziato i seguenti bisogni formativi:



- a) Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni
- b) Sviluppo della didattica attraverso la Flipnet, la classe capovolta
- c) Attivazione corsi su prevenzione delle Dipendenze patologiche nei giovani (droghe, alcool, farmaci, internet e social media)
- d) Utilizzo delle piattaforme più diffuse (es. Moodle, Edmodo....)
- e) Corso base di inglese
- f) Didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale
- g) Autovalutazione di istituto e Piano di miglioramento.

L'Istituto si propone di organizzare e/o aderire alle iniziative di formazione provenienti dall'ambito 16, da enti ed associazioni, da altri istituzioni scolastiche, con modalità di realizzazione on line e/o in presenza.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PIANO DI FORMAZIONE PER PERSONALE ATA

Descrizione dell'attività di	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
------------------------------	---



formazione	
Destinatari	Collaboratori scolastici , DSGA, assistenti tecnici, assistenti amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

L'Istituto si propone di organizzare e/o aderire alle iniziative di formazione provenienti dall'ambito 16, da enti ed associazioni, da altri istituzioni scolastiche, con modalità di realizzazione on line e/o in presenza.

Il Ministero ha stabilito, allegato A del D. lgs.n° 62 del 13/04/2017, che negli scrutini finali delle classi del triennio, in ogni anno scolastico, venga attribuito un credito scolastico secondo le seguenti modalità:

**NUOVA TABELLA PER ATTRIBUZIONE Allegato A (art. 15, comma 2)
CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI 2018/2019**

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
 Tabella di conversione del credito conseguito
 nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

“Il credito scolastico è attribuito in relazione alle fasce di rendimento medio degli studenti allo scrutinio finale, così come stabilito dalla normativa vigente. Oltre la media M dei voti, si terrà conto dell'assiduità nella frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, alle attività complementari ed integrative e al credito formativo. I Consigli di classe valuteranno quale credito formativo ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. La coerenza è individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento e nella loro concreta attuazione. Tali esperienze dovranno essere acquisite al di fuori dell'istituto, in ambiti e settori della società civile legate alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale. In particolare saranno considerate quelle esperienze legate alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, come ad esempio l'attività di stage, all'ambiente, al volontariato di durata almeno trimestrale, alla solidarietà, alla cooperazione di durata almeno trimestrale, allo sport a livello agonistico, alle donazioni di sangue (con attestato). Nel caso di assegnazione di debiti o di ammissione alla classe successiva con voto di consiglio, il C.d.C. si riserva la facoltà di attribuire il minimo della banda di oscillazione”

Tabella A

Conoscenze	Competenze	Livelli di competenze	Voto / 10
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio	Applica le minime conoscenze con qualche errore	Insufficiente	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Gravemente Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze solo se guidato ma con gravi errori	Del tutto insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti	Non sa cosa fare	Del tutto negativo	1-2

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Giudizio
10	<p>Ruolo propositivo all'interno della classe. Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici ...). Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o potenziamento, svolte al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto scrupoloso e puntuale del regolamento d'Istituto ...)</p> <p>Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. Partecipazione costruttiva all'attività ed agli interventi educativi. Collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.</p>
9	<p>Ruolo propositivo all'interno della classe. Correttezza e sensibilità nel comportamento durante le lezioni. Autocontrollo e civismo durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici ...). Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o potenziamento, svolte al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto scrupoloso e puntuale del regolamento d'Istituto ...)</p> <p>Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica. Partecipazione costruttiva all'attività ed agli interventi educativi.</p>
8	<p>Partecipazione all'attività ed agli interventi educativi. Correttezza nel comportamento durante le lezioni. Atteggiamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici ...). Equilibrio nei rapporti interpersonali.</p> <p>Frequenza costante alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o potenziamento, svolte al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Costante adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto scrupoloso e puntuale del regolamento di Istituto ...)</p> <p>Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.</p>
7	<p>Interesse selettivo e partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo. Atteggiamento non sempre corretto durante le lezioni. Atteggiamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Frequenza all'attività didattica non sempre continua. Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche). Qualche raro episodio di mancato rispetto del regolamento d'Istituto.</p>
6	<p>Interesse selettivo e partecipazione tendenzialmente passiva al dialogo educativo. Ruolo non costruttivo all'interno del gruppo classe. Frequenti disturbo all'attività didattica, opportunamente rilevato sul registro di classe. Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto. Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto. Rapporti interpersonali scorretti.</p> <p>Frequenza discontinua/saltuaria all'attività didattica; disinteresse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale (ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa). Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto come fattore di qualità della vita scolastica.</p>
1-5	<p>Destinatario di sanzione di cui all'art.4 del D.M. 16/01/2009, n.5 e successive modificazioni.</p>